

Bilancio consolidato dell'esercizio 2009

INDICE

Relazione sulla gestione

- Struttura del gruppo.....	2
- Andamento della gestione.....	3
- Rappresentazione informativa generale	5
- Principali rischi e incertezze.....	6
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	8
- Evoluzione prevedibile della gestione.....	8

Prospetti di bilancio

- Stato Patrimoniale	9
- Conto economico	11
- Variazione delle disponibilità liquide	13

Nota integrativa al bilancio consolidato

- Contenuto e principi di redazione del bilancio	15
- Commento alle voci dello Stato patrimoniale: Attivo	18
- Commento alle voci dello Stato patrimoniale: Passivo	24
- Commento alle voci del Conto economico.....	31

Relazione della Società di revisione.....	42
---	----

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

l'art. 40 del D.Lgs. 127/1991 prevede che il bilancio consolidato debba essere corredato da una relazione degli Amministratori sulla situazione complessiva delle imprese in esso incluse e sull'andamento della gestione, nel suo insieme e nei vari settori, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Le società appartenenti al gruppo al 31/12/2009 sono:

Società capogruppo:

ETRA S.p.A.: Capitale Sociale Euro 33.393.612 i.v.

Società controllate:

Sait S.r.l.: Capitale Sociale Euro 100.000 i.v.

Sintesi S.r.l.; Capitale sociale Euro 13.475 i.v.

Tutte le società controllate risultano consolidate con il metodo integrale.

La società AS S.r.l. che era stata posta in liquidazione e, successivamente, fallita risulta aver cessato l'attività il 31 dicembre 2009.

Società collegate:

ASI S.r.l.; Capitale sociale Euro 50.000 i.v.

Etra Energia S.r.l.: Capitale sociale Euro 100.000 i.v.

Pronet S.r.l.: Capitale Sociale Euro 5.667.564 i.v.

Novenergia S.r.l.: Capitale Sociale Euro 120.000 i.v.

Novempianti S.r.l.: Capitale Sociale Euro 322.400 i.v.

Nel corso dell'esercizio 2009 sono avvenute le seguenti variazioni nella struttura del Gruppo ETRA:

Fusione di Seta Ecologia S.r.l. in Etra S.p.A..

In data 7 settembre 2009 il Consiglio di Sorveglianza della capogruppo ha deliberato la fusione per incorporazione di Seta Ecologia S.r.l. stabilendo la retrodatazione degli effetti della fusione ai fini contabili e delle imposte sul reddito al 1° gennaio 2009 rispetto alla data in cui è avvenuta la stipulazione dell'atto di fusione.

Avendo la capogruppo acquisito la totalità delle quote di Seta Ecologia Srl, ai fini del presente bilancio, la fusione è sostanzialmente ininfluenza.

L'attività delle società controllate rientranti nell'area di consolidamento ha avuto nell'esercizio 2009 il seguente sviluppo:

S.A.I.T. S.r.l.

La Società si occupa del coordinamento delle attività di raccolta, selezione e riciclo dei rifiuti. Il capitale sociale di Euro 100.000 è posseduto per il 53% da ETRA, per il 2% dal Consorzio Bacino di Padova Uno, mentre la rimanente quota è equamente suddivisa fra tre Soci privati operanti anch'essi nel settore dei rifiuti. In particolare l'attività svolta da S.A.I.T. S.r.l. riguarda la selezione e riutilizzo degli imballaggi in plastica provenienti dalla raccolta differenziata.

Nell'esercizio in esame l'attività è proseguita senza fatti di particolare rilievo.

Il bilancio 2009 si chiude con un utile pari a Euro 9.312 e con un valore della produzione di Euro 6.550.821.

Sintesi S.r.l.

La Società, costituita tra ETRA S.p.A. e un socio privato, opera a livello nazionale nel settore della comunicazione ambientale tramite la predisposizione di studi e progetti per il trattamento dei rifiuti solidi urbani e per la determinazione della tariffazione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti stessi. L'esercizio 2009 ha visto la struttura impegnata in numerosi lavori incrementando e consolidando così la sua attività. Il bilancio dell'esercizio 2009 ha determinato un utile netto di euro 180.861 confermando così i risultati finora conseguiti.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Anche il terzo anno di attività del Gruppo è stato caratterizzato da un leggero miglioramento dei risultati della gestione complessiva, pur in presenza di una contrazione dei margini registrati nella gestione caratteristica.

E' proseguito il processo di razionalizzazione e di recupero di efficienza con la semplificazione della struttura societaria del gruppo.

Il valore della produzione, che non è stato influenzato dall'operazione di fusione di Seta ecologia nella capogruppo, è migliorato del 2,65% superando Euro 161.500.000, l'incremento dei costi della produzione è stato invece del 4,43% a seguito, soprattutto, degli accantonamenti deliberati da Etra S.p.A.

La differenza tra valore e costi della produzione risulta in calo di Euro 2.254.650.

In termini numerici il personale in forza al 31 dicembre 2009 è pari a 651 unità rispetto alle 634, al termine dell'esercizio precedente. Il costo medio cresce del 3,43% arrivando a 44.781 euro mentre è stabile l'indicatore sul valore della produzione per dipendente (-0,03%) pari a 248.181 euro.

L'incidenza dei costi del personale sul totale dei costi della produzione è in aumento, nel bilancio 2009 i costi del personale hanno rappresentato il 18,40% dei costi della produzione, mentre nel 2008 rappresentavano il 18,06%.

Descrizione	consolidato 2009	consolidato 2008	Variazione
costo medio dipendente	44.781	43.294	3,43%
valore produzione per dipendente	248.181	248.251	-0,03%
incidenza costi del personale sul costo della produzione	18,40	18,06	1,90%

Analisi di bilancio

L'analisi si riferisce ai dati dei bilanci consolidati del 2009 e dei due esercizi precedenti.

Si conferma nel 2008 il trend di crescita del Valore della produzione e del Margine operativo lordo. Si evidenzia un ulteriore incremento dei ricavi generati dallo sviluppo delle attività nelle principali aree di business e il positivo impatto dovuto alla riduzione generalizzata dei tassi di interesse.

Conto economico	2007	2008	2009	Δ 2009-2008	Δ % 2009-2008
Valore della produzione	131.495	157.392	161.565	4.173	2,65%
Totale Costi esterni	78.608	93.423	94.852	1.429	1,53%
Costo per il personale	26.178	27.448	29.152	1.704	6,21%
Totale costi	104.786	120.871	124.004	3.133	2,59%
Margine operativo lordo (EBITDA)	26.709	36.521	37.561	1.040	2,85%
EBITDA %	20,31%	23,20%	23,25%	0,04%	
Ammortamenti e svalutazioni	20.175	27.917	28.094	177	0,63%
Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti	759	3.198	6.316	3.118	97,50%
Risultato operativo (EBIT)	5.775	5.406	3.151	(2.255)	-41,71%
EBIT %	4,39%	3,43%	1,95%	-1,48%	
Proventi finanziari	177	360	514	154	42,78%
Oneri finanziari	(2.588)	(3.463)	(1.435)	2.028	-58,56%
Rettifiche di valore di att.finanziarie	(1)	(22)	(141)	(119)	540,91%
Proventi straordinari	2.920	874	424	(450)	
Oneri straordinari	545		305	305	
Risultato prima delle imposte (EBT)	5.738	3.155	2.208	(947)	-30,02%
EBT %	4,36%	2,00%	1,37%	-0,64%	
Imposte	3.643	2.313	1.185	(1.128)	-48,77%
Utile (perdita) dell'esercizio	2.095	842	1.023	181	21,50%
Utile %	1,59%	0,53%	0,63%	0,10%	

La presente analisi ha l'obiettivo di valutare la capacità del Gruppo di tenere in equilibrio entrate e uscite monetarie. L'esame è effettuato rielaborando preventivamente i valori dello Stato Patrimoniale e riesponendoli in uno schema di classificazione basato sul criterio finanziario, vale a dire considerati secondo il loro diverso grado di liquidità o di esigibilità.

Alla luce di quanto indicato, i valori dello stato patrimoniale sono così riclassificati:

Stato patrimoniale riclassificato	2007	2008	2009	Δ 2009-2008	Δ % 2009-2008
Immobilizzazioni	192.761	207.333	225.618	18.285	8,82%
Immobilizzazioni finanziarie	2.022	2.289	2.147	(142)	-6,20%
Totale immobilizzazioni	194.783	209.622	227.765	18.143	8,66%
Rimanenze finali	5.446	2.784	4.273	1.489	53,48%
Crediti	85.668	92.727	87.262	(5.465)	-5,89%
Debiti di funzionamento	66.104	69.574	73.852	4.279	6,15%
Capitale circolante netto gestionale	25.010	25.937	17.682	(8.255)	-31,83%
Altre attività/passività correnti	(95.117)	(96.865)	(94.255)	2.610	-2,69%
Fondi	25.716	37.039	49.990	12.951	34,97%
Capitale investito netto	98.960	101.655	101.202	(453)	-0,45%
Patrimonio netto	39.001	40.271	41.230	959	2,38%
Debiti finanziari a breve	26.452	21.611	24.033	2.422	11,21%
Debiti finanziari a lungo	31.664	38.232	34.653	(3.579)	-9,36%
Debiti verso altri finanziatori	1.843	1.541	1.286	(255)	-16,55%
Posizione finanziaria netta	59.959	61.384	59.972	(1.412)	-2,30%
Totale fonti di finanziamento	98.960	101.655	101.202	(453)	-0,45%

Indicatori di liquidità	2007	2008	2009	Δ 2009-2008
Capitale circolante netto (CCN)	25.010	25.937	17.682	(8.255)
Liquidità secondaria = crediti a breve/debiti di funzionamento	1,30	1,33	1,18	(1,28)

Indicatori di solidità	2007	2008	2009	Δ 2009-2008
Indebitamento globale = debiti/PN	3,19	3,21	3,21	3,26
Indebitamento strutturale=PFN/PN	1,54	1,52	1,45	(1,47)

Indicatori di redditività	2007	2008	2009	Δ 2009-2008
ROE = Risultato netto/Patrimonio netto	5,37%	2,09%	2,48%	0,39%
ROI = Risultato operativo (EBIT)/capitale investito netto	5,84%	5,32%	3,11%	-2,20%

RAPPRESENTAZIONE INFORMATIVA GENERALE

Nell'obiettivo di rendere più comprensibile la situazione del Gruppo Etra e l'andamento della gestione, anche in osservanza delle nuove prescrizioni dell'articolo 2428 c.c., si propone di seguito una sintesi descrittiva di aspetti gestionali non immediatamente apprezzabili dalla semplice lettura degli schemi di bilancio.

La qualità e la sicurezza

Il Gruppo ha sempre individuato obiettivi non solo di tipo economico ma anche di qualità. Il documento "Politica aziendale" emesso dal Presidente ha coinvolto tutta la struttura e ha posto le seguenti finalità: la soddisfazione del cliente, la salvaguardia dell'ambiente, la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'utilizzo dei principi di gestione della qualità (in particolare: orientamento al cliente, leadership, approccio per processi, approccio sistemico alla gestione, miglioramento continuo, rapporto di reciproco beneficio con i fornitori, decisioni assunte basandosi su dati di fatto) sottintende la ricerca dell'efficacia e dell'efficienza. La qualità diviene anche un utile strumento per contenere i costi e snellire le procedure.

↳ Sicurezza sul lavoro

Per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro, va innanzitutto rilevato che nel quadriennio 2006-2009 si è avuta una diminuzione degli infortuni (da 35 a 27), pur a fronte di un aumento del numero di dipendenti.

Rispetto alla media italiana indicata dall'Inail, nel 2009 la capogruppo ha registrato un -18,5% nella frequenza di infortuni per quanto riguarda il settore acqua e un -28,7% nel settore rifiuti.

Anche per quanto concerne la gravità, gli infortuni sono meno rilevanti di quelli nazionali: -11% e -43,4% rispettivamente nell'ambito idrico e ambientale.

Tali risultati conseguono anche agli investimenti sostenuti nell'anno quali: materiali e servizi, la struttura organizzativa, lavori di adeguamento sugli impianti, la formazione del personale.

↳ Certificazioni

L'organismo di certificazione Cersa ha confermato la conformità del sistema di gestione dei processi aziendali alla norma ISO 9001:2000, indicando come punti di forza la gestione e manutenzione degli impianti, la gestione delle risorse umane e l'attenzione all'utente (nel corso della verifica non sono state rilevate Non conformità).

È stata riconfermata anche la certificazione ambientale ISO 14001 del Centro biotratamenti di Vigonza, mentre il laboratorio di Camposampiero ha mantenuto l'accreditamento secondo la norma UNI 17025.

Per quanto riguarda il lavoro di mantenimento della conformità di tutte le attività e gli impianti alla legislazione ambientale, oltre al lavoro ordinario si segnala che, a seguito di nuove normative:

- è stata attivata la procedura per il rilascio dell'autorizzazione ambientale integrata (AIA) per gli impianti di depurazione che trattano rifiuti;

- sono stati iscritti all'Albo Gestori rifiuti le isole ecologiche (con una fase preparatoria di controlli, adeguamenti, formazione del personale).

È stato infine avviato il percorso per la certificazione ambientale di tutta Etra, nonché quello per la riorganizzazione della struttura del Laboratorio aziendale che permetterà anche di ampliare l'accreditamento in essere.

Il risparmio energetico

Il progetto "Energy saving" è partito nel 2009 con l'obiettivo di diminuire l'impatto delle emissioni-serra e di contenere i costi elevati che si devono fronteggiare per approvvigionarsi di energia da fonti fossili.

Per alimentare i propri impianti, la capogruppo consuma quasi 20.000 TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio), pari a uno stabilimento produttivo ad alta intensità energetica (come un cartiera), di media taglia.

La maggior parte è dovuta al consumo e autoconsumo di energia elettrica, ma in parte anche al combustibile da autotrazione e al consumo di gas naturale per riscaldamento e per i processi produttivi nei depuratori.

Nell'ambito del progetto sono stati individuati i 35 siti che presentano un consumo superiore a 50.000 kWh all'anno con l'intento di agire in maniera contenitiva sugli impianti più energivori e con un coefficiente di utilizzo più elevato. Le azioni migliorative messe in atto potranno permettere un risparmio stimato di oltre 3,5 milioni di kWh/anno rispetto ai 52,5 milioni del 2008. L'investimento economico è stato di € 856.686 e ha evitato costi per € 509.374 solo nel 2009. Tali risparmi sono stati raggiunti anche elevando sempre più il grado di automazione degli impianti per adeguare il livello di funzionamento a quello della domanda oltre che il livello di controllo e comando da remoto che rende possibile un più alto grado di sicurezza funzionale.

Gli investimenti nel settore idrico

Anche nel corso del 2009 è proseguita l'attuazione degli investimenti, in conformità a quanto previsto dal Piano d'Ambito, e in crescita nei diversi esercizi dell'ultimo triennio.

Si evidenzia uno sfasamento nell'attivazione di alcuni interventi previsti nel Piano d'Ambito, relativa al triennio 2008-2010. Tale ritardo è giustificato da alcuni fattori esterni quali, approvazioni di varianti urbanistiche da parte dei Comuni, approvazioni della Valutazione d'impatto ambientale (VIA), la necessità di autorizzazioni da parte di Enti terzi oltre che dalla necessità di concludere il progetto generale di fognatura e acquedotto, prima di progettare ed eseguire i vari interventi del Piano d'Ambito.

La mitigazione ambientale

Sull'impianto di digestione anaerobica di Bassano del Grappa, in accordo e, talvolta, su iniziativa del comitato di controllo dell'impianto (a cui partecipano, oltre alla capogruppo, le Amministrazioni comunali di Bassano del Grappa e Cartigliano oltre ai rappresentanti dei cittadini residenti nelle zone adiacenti l'impianto stesso), sono state svolte diverse attività per la verifica e la riduzione degli impatti ambientali:

- conclusione dell'indagine tossicologica, svolta dall'università di Pavia, e divulgazione dei risultati;
- indagine di *field inspection*, sempre curata dall'Università di Pavia, tesa a misurare l'impatto odorigeno dell'impianto;
- realizzazione opere di mitigazione ambientale aggiuntive (tensostruttura e silos per lo stoccaggio del verde; acquisto e messa regime dei nuovi *scrubber* per la depurazione delle arie esauste).

Le attività elencate hanno migliorato significativamente le emissioni in atmosfera consentendo di fornire, al Comitato e ai cittadini, importanti informazioni che escludono ogni tossicità delle emissioni dell'impianto identificandone puntualmente gli impatti ambientali. Si ritiene, infine, di notevole pregio il fatto che il polo rifiuti di Bassano del Grappa abbia ricevuto a Ecomondo (ottobre 2009) il premio per la sostenibilità ambientale, con menzione del Presidente della Repubblica, grazie alle elevate *performances* di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, ottenute dalle attività di trattamento dei rifiuti.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Il rischio è definibile come un evento che può produrre importanti effetti negativi ed è legato a processi in corso o a possibili accadimenti futuri: il danno eventualmente conseguente e la sua probabilità di avvenimento sono misurabili nel loro impatto economico sull'azienda.

I rischi di seguito illustrati riguardano il Gruppo Etra nell'ambito del proprio contesto operativo e dei suoi obiettivi strategici.

Rischio normativo e regolatorio

Tra i fattori di rischio più pervasivi nell'attività di gestione di una multiutility, tipicamente operante in mercati regolamentati, deve essere innanzitutto citata l'ininterrotta, spesso imprevedibile, evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento per i diversi settori d'attività: talvolta gli oneri conseguenti a questa fonte primaria d'incertezza (cui, peraltro, le aziende non possono sottrarsi) sono tanto difficilmente percepibili, a priori, quanto di assoluto rilievo nei fatti gestionali.

In altra parte di questa relazione, alla quale si rinvia, si è già scritto delle modifiche apportate dall'art.15 del D.L.135/2009 alle nuove disposizioni in materia d'affidamento dei servizi pubblici locali dettate dall'art.23-bis del D.Lgs. 112/2008: l'assenza del necessario regolamento attuativo lascia ancora margini d'incertezza determinanti alle possibili scelte di pianificazione aziendale.

La Corte Costituzionale, con Sentenza n.238 del 24 luglio 2009, ha ritenuto, in via incidentale, di dare anche una propria interpretazione dell'art.49 del D.Lgs. 22/1997 (istitutivo della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani): osservando una mancanza di disposizioni legislative e/o regolamentari che disciplinino la tariffa come corrispettivo, la Corte riconosce natura tributaria alla Tariffa d'Igiene Ambientale (TIA).

Poiché in questi anni Dottrina e Giurisprudenza sono state pacificamente incerte e divise tra il riconoscimento di una natura tributaria alla TIA ovvero di una sua natura corrispettiva (che, invece, sino ad aprile 2010 è stata costantemente attribuita alla TIA da parte dell'Agenzia delle entrate, portando i gestori ad applicare l'IVA sulla stessa), appaiono comprensibilmente dirompenti le conseguenze operative di una tale determinazione.

Sorvolando qui sia su possibili considerazioni strategiche specifiche (pure fondamentali nella necessaria pianificazione industriale) sia sulle conseguenze prevedibili anche in capo ai Comuni e ai loro cittadini a fronte di una eventuale scelta diversa, la capogruppo si è prudentemente allineata e rimessa alle determinazioni operative della propria Organizzazione di categoria (Federambiente), proseguendo nella fatturazione della TIA come corrispettivo (soluzione, peraltro, adottata dalla grande maggioranza dei gestori).

E', tuttavia, chiaro che qualsiasi soluzione operativa adottata in assenza del necessario (e, sin qui, inutilmente invocato) intervento del Legislatore, comporta controindicazioni onerose e significative: ove si consideri che, dopo il 30 giugno 2010, il D.Lgs.152/2006 prevede che i Comuni possano autonomamente decidere il passaggio alla Tariffa Integrata Ambientale (di natura verosimilmente corrispettiva), si comprende ancor più la situazione kafkiana in cui i gestori dei servizi ambientali e i Comuni si trovano in questi mesi a dover operare nell'obiettivo, ritenuto comunque imprescindibile, di garantire continuità al servizio di igiene ambientale.

Rischi di processo (operation)

I rischi operativi specifici cui è sottoposto il gruppo nell'ambito dei propri processi produttivi sono connessi alla proprietà e alla gestione di impianti e reti di distribuzione: tali impianti sono fisiologicamente esposti a rischi che possono determinare sia danni materiali ai beni medesimi sia la compromissione, nei casi più gravi, della capacità produttiva.

La presenza e il monitoraggio continuo di adeguati sistemi di prevenzione e protezione che agiscono, rispettivamente, sulla frequenza e sulla gravità degli eventi nonché l'adozione di piani di manutenzione, la disponibilità di ricambi strategici e, infine, il trasferimento parziale dei rischi al mercato assicurativo, consentono di mitigare le potenziali conseguenze economiche dovute al verificarsi di eventi negativi in quest'ambito.

Rischio di credito

Il gruppo opera in settori d'affari a basso livello di rischio di credito sia per la natura delle attività svolte sia considerato che l'esposizione creditoria è ripartita su una vastissima platea di clienti, inoltre il mercato di riferimento è esclusivamente quello nazionale.

Periodicamente si effettuano analisi sulle posizioni creditizie ancora aperte individuando eventuali criticità: qualora singole posizioni risultino in tutto o in parte inesigibili, si procede a congrua svalutazione. Per i crediti che non sono oggetto di valutazione individuale, crediti riguardanti la clientela di massa, sono effettuati stanziamenti su basi storiche (in relazione all'anzianità del credito, al tipo di azioni di recupero intraprese e allo status del creditore).

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità consiste nell'impossibilità di far fronte alle obbligazioni finanziarie assunte per carenza di risorse interne o incapacità a reperire risorse esterne a costi accettabili e in tempi idonei.

Il gruppo dispone di linee di credito a breve per 70 milioni di euro complessivi: le disponibilità liquide e le linee di credito attuali, oltre alle risorse generate dall'attività operativa, sono giudicate sufficienti per far fronte ai fabbisogni finanziari prevedibili anche per l'esercizio 2010.

Alla data di fine esercizio risultano affidamenti non utilizzati per circa 35 milioni di euro e, pertanto, il gruppo non è attualmente esposto a seri rischi di liquidità nel breve periodo.

Le linee di credito sono distribuite su due tra i principali Gruppi bancari italiani e internazionali: questa scelta consente di ridurre ulteriormente l'eventuale esposizione al rischio in parola.

Rischio di tasso

L'esposizione al rischio di tasso deriva dalla necessità di finanziare le attività operative, oltre che di impiegare la liquidità eventualmente disponibile: la variazione dei tassi d'interesse di mercato può avere un impatto negativo (o positivo) sul risultato economico aziendale, influenzando indirettamente il rendimento delle operazioni d'investimento attraverso l'ammontare degli oneri finanziari.

Il gruppo valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse anche se, almeno in questa fase, non ha ritenuto ancora necessario gestire tale rischio usando strumenti finanziari di copertura, pur essendosi quasi completamente finanziata tramite provviste a tasso variabile.

Fondi rischi

Si segnala che si è provveduto negli anni a effettuare congrui accantonamenti a fondi rischi e oneri tra le passività di bilancio al fine di far fronte a obbligazioni attuali, legali o implicite, derivanti da eventi passati, per i quali si ritenga probabile uno stimabile esborso futuro, facendo riferimento anche a comunicazioni aggiornate dei legali e dei consulenti che seguono le vertenze, nonché sulla base degli sviluppi procedurali delle stesse.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Ogni eventuale rapporto commerciale intrattenuto da Etra con Soci, aziende Collegate o Controllate, altri soggetti non giuridici o giuridici potenzialmente dotati di capacità d'influenza su di essa, avvengono sulla base di contratti o convenzioni regolati da normali condizioni di mercato.

In particolare il Gruppo, intrattiene rapporti, anche rilevanti, di natura commerciale con gli enti locali Soci in relazione alle attività di gestione idrica (somministrazione di acqua, depurazione reflui) e ambientale (raccolta e smaltimento dei rifiuti) da questi affidate in house.

Il Gruppo intrattiene, altresì, rapporti commerciali con le collegate ASI Srl, Etra Energia Srl, Pronet Srl, e Novenergia Srl.

Relativamente ai soggetti che hanno responsabilità di amministrazione, direzione e controllo dell'attività della Società, infine, si evidenzia la sussistenza di esclusivi rapporti contrattuali di lavoro e, comunque, esercitati nei limiti formalmente indicati dal Consiglio di Sorveglianza e in ossequio alle normative vigenti.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel mese di dicembre 2009 il Consiglio di Sorveglianza ha deliberato l'accettazione dell'offerta di finanziamento pervenuta da MPS-Antonveneta per il "progetto fotovoltaico" in corso di realizzazione da parte di Etra per i Comuni Soci che hanno aderito: sono in via di perfezionamento le relative pratiche di mutuo.

Nel mese di dicembre 2009 il Consiglio di Sorveglianza ha deliberato l'accettazione dell'offerta di finanziamento pervenuta da MPS-Antonveneta per il "progetto fotovoltaico" in corso di realizzazione da parte di Etra per i Comuni Soci che hanno aderito: sono in via di perfezionamento le relative pratiche di mutuo.

Nel mese di gennaio 2010 il Consiglio di Sorveglianza ha deliberato l'accettazione dell'offerta di affidamento bancario a breve termine pervenuta da Monte dei Paschi di Siena relativamente a possibili esigenze per elasticità di cassa di Etra.

Nel paragrafo relativo alla gestione dei principali rischi si è già scritto dell'incerta e contraddittoria evoluzione normativa finalizzata a una definitiva attribuzione di natura, corrispettiva ovvero tributaria, al prelievo riscosso per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani disciplinato dal decreto Ronchi: tale incertezza permane tuttora in assenza di un chiaro pronunciamento del Legislatore, peraltro atteso in queste settimane. Nel frattempo la capogruppo ha deciso di adottare la linea operativa proposta da Federaambiente e adottata dalla maggioranza dei gestori proseguendo, quindi, nella fatturazione della TIA come corrispettivo: del resto una scelta unilaterale di non applicare l'IVA si porrebbe in manifesta violazione delle direttive sin qui impartite dall'Amministrazione finanziaria, con il rischio di subire – oltre al recupero dell'imposta non applicata – anche l'irrogazione di sanzioni.

La notte dell'8 marzo 2010 si è verificato un incidente mortale nell'impianto di trattamento del rifiuto organico di Bassano del Grappa. Le autorità inquirenti hanno escluso responsabilità per malfunzionamento dei macchinari, allo stato attuale, quindi, non si prevede che il Gruppo dovrà sostenere degli oneri.

Con decorrenza 1° aprile 2010 si è perfezionata la cessione a favore di Acque Vicentine S.p.A. del ramo d'azienda relativo al servizio idrico nei Comuni vicentini ricadenti nell'Ambito Territoriale ATO "Bacchiglione". L'accordo prevede il passaggio di 7 dipendenti oltre agli impianti e reti individuati con apposito accordo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il budget 2010 prevede ulteriori azioni di recupero d'efficienza, sia incentivando ogni possibile contenimento di costi, sia evidenziando potenziali margini di maggiore produttività: il miglioramento della qualità dei servizi erogati e il rispetto degli impegni d'investimento stabiliti sono inseriti quale presupposto imprescindibile di ogni razionalizzazione.

Nel corso del 2010 si proseguirà negli studi di fattibilità per realizzare, nel territorio di Etra, impianti per la digestione anaerobica di biomasse di origine agricola e zootecnica che siano in grado di produrre biogas da utilizzare per la generazione di energia elettrica e calore per teleriscaldamento in impianti di cogenerazione.

Durante l'anno saranno predisposte iniziative tese a migliorare ulteriormente la già elevata qualità di raccolta differenziata (per esempio estendendo la raccolta e il recupero degli oli da cucina esausti e promuovendo l'utilizzo di pannolini lavabili a preferenza di quelli usa-e-getta). Saranno inoltre estesi sistemi tecnologici (come il microchip nei bidoni del secco) per rendere sempre più puntuale la tariffa, commisurandola alla effettiva produzione di rifiuti da parte degli utenti.

Con delibera n. 26 del 19/12/2008 l'"A.T.O. Brenta" aveva stabilito di posticipare di un semestre il termine per l'adeguamento tariffario annuale, facendolo sistematicamente decorrere - quindi anche per il 2010 - dal 1° luglio di ciascun anno di riferimento.

Anche nel 2010 si proseguirà nell'azione di razionalizzazione della struttura societaria del gruppo, prevedendo in particolare modifiche statutarie e organizzative nella controllata Sintesi Srl al fine di cogliere le opportunità di crescita che si sono prospettate.

Il Presidente
del Consiglio di Gestione
Ing. Stefano Svegliado

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Descrizione	al 31 dic. 2009	al 31 dic. 2008
A CREDITI V/ SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi impianto e ampliamento	605.836	827.014
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	383.807	141.634
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.103.267	1.394.290
7) Altre immobilizzazioni immateriali	9.672.503	8.858.879
Totale immobilizzazioni immateriali	11.765.413	11.221.817
II - Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e fabbricati	39.360.535	38.406.439
2) Impianti e macchinari	125.895.232	118.813.353
3) Attrezzature industriali e commerciali	5.018.896	4.771.859
4) Altri beni	6.537.503	6.496.103
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	37.040.929	27.623.445
Totale immobilizzazioni materiali	213.853.095	196.111.200
III - Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
b) Imprese collegate	2.147.263	2.288.679
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.147.263	2.288.679
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	227.765.771	209.621.696
C ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	702.151	776.290
3) Lavori in corso su ordinazione	3.497.321	1.889.712
4) Prodotti finiti e merci	73.954	118.203
Totale rimanenze	4.273.426	2.784.205
II - Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	70.895.628	77.238.531
- oltre 12 mesi	436.732	13.765
Totale crediti v/clienti	71.332.360	77.252.296
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	89.551	70.452
Totale crediti v/collegate	89.551	70.452
4bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	2.251.719	1.738.469
- oltre 12 mesi	87.489	
Totale crediti tributari	2.339.208	1.738.469
4ter) Per imposte anticipate		
- oltre 12 mesi	5.509.437	3.872.921
Totale imposte anticipate	5.509.437	3.872.921
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	6.987.500	8.899.576
- oltre 12 mesi	1.004.137	893.403
Totale crediti v/altri	7.991.637	9.792.979
Totale crediti	87.262.193	92.727.117
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.183.170	1.859.373
3) Denaro e valori in cassa	8.941	9.650
Totale disponibilità liquide	1.192.111	1.869.023
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	92.727.730	97.380.345
D RATEI E RISCONTI ATTIVI	507.655	765.195
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	321.001.156	307.767.235

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Descrizione	al 31 dic. 2009	al 31 dic. 2008
A PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	33.393.612	33.393.612
III. Riserve di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	128.843	103.017
VI. Riserva per azioni proprie	0	0
VII. Altre riserve		
1. Riserva straordinaria	2.448.011	1.957.317
3. Conferimento in c/ futuri aumenti capitale	3.461.417	3.116.551
4. Riserva da conferimento	341.949	21.471
5. Riserva di consolidamento	7.450	128.868
6. Utili a nuovo per consolidamento	334.649	356.987
	<i>Totale altre riserve</i>	<i>5.581.194</i>
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX. Utile (perdita) dell'esercizio di spettanza del gruppo	946.200	744.598
	Totale patrimonio netto di spettanza del Gruppo	41.062.130
Di spettanza di Terzi:		
Patrimonio di Terzi	91.461	351.051
Utile(Perdite) di Terzi	76.721	97.634
	Totale patrimonio di spettanza di Terzi	168.182
	TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	41.230.312
B FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Fondi per imposte, anche differite	161.923	157.696
3) Altri	14.228.946	9.020.097
4) Ripristino beni di terzi	29.869.569	21.996.618
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	44.260.438
C TRATTAMENTO DI FINE LAVORO SUBORDINATO		
1) Trattamento di fine lavoro subordinato	5.729.552	5.864.456
	TOTALE FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	5.729.552
D DEBITI		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	25.215.989	23.470.221
- oltre 12 mesi	34.662.811	38.232.412
	<i>Totale debiti verso banche</i>	<i>61.702.633</i>
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	171.446	255.219
- oltre 12 mesi	1.114.337	1.285.782
	<i>Totale debiti verso altri finanziatori</i>	<i>1.541.001</i>
6) Acconti		
- entro 12 mesi	10.111.646	6.200.594
- oltre 12 mesi	6.696.346	6.123.610
	<i>Totale anticipi per lavori da eseguire</i>	<i>12.324.204</i>
7) Debiti v/ fornitori:		
- entro 12 mesi	35.507.312	35.566.217
- oltre 12 mesi	370.415	326.252
	<i>Totale debiti v/fornitori</i>	<i>35.892.469</i>
10) Debiti verso collegate		
- entro 12 mesi	269.303	251.646
- oltre 12 mesi	1.006.168	1.090.015
	<i>Totale debiti v/ imprese collegate</i>	<i>1.341.661</i>
12) Debiti tributari:		
- entro 12 mesi	1.678.568	1.671.731
	<i>Totale debiti tributari</i>	<i>1.671.731</i>
13) Debiti v/ Istituti di previdenza		
- entro 12 mesi	2.139.576	2.000.812
	<i>Totale debiti v/Istituti previdenziali</i>	<i>2.000.812</i>
14) Altri debiti:		
- entro 12 mesi	9.757.438	11.895.071
- oltre 12 mesi	1.718.020	2.662.995
	<i>Totale altri debiti</i>	<i>14.558.066</i>
16) Debiti verso società patrimoniali		
- entro 12 mesi	881.665	881.665
- oltre 12 mesi	3.715.949	3.425.063
	<i>Totale debiti per retrocessione Comuni non conferenti</i>	<i>4.306.728</i>
	TOTALE DEBITI	135.339.305
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	94.773.864	95.117.958
	TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	321.001.156
CONTI D'ORDINE	158.921.782	173.492.286

CONTO ECONOMICO

Descrizione	al 31 dic. 2009	al 31 dic. 2008
A VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	131.375.488	132.474.872
2) Variazioni dei lavori in corso di lavorazione		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.607.608	(1.222.828)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni:	14.307.762	11.575.815
5) Altri ricavi e proventi		
- diversi	6.554.491	6.657.730
- per contributi in conto capitale	7.720.351	7.905.846
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	161.565.699	157.391.435
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie	9.618.777	10.373.601
7) Per servizi	74.527.427	72.119.476
8) Per godimento di beni di terzi	1.957.535	1.772.765
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	20.848.085	19.787.753
b) Oneri sociali	6.542.080	6.016.797
c) Trattamento di fine rapporto	1.368.119	1.334.948
e) Altri costi per il personale	394.175	308.874
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>29.152.459</i>	<i>27.448.372</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.819.365	11.454.569
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.804.245	15.192.513
c) Svalutazione delle attività		
d) Svalutazione dei crediti e delle disponibilità liquide	2.470.487	1.269.860
<i>Totale ammortamenti e svalutazione</i>	<i>28.094.097</i>	<i>27.916.942</i>
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	118.388	377.116
12) Accantonamenti per rischi	1.015.151	1.179.039
13) Altri accantonamenti	5.301.405	2.018.822
14) Oneri diversi di gestione	8.629.415	8.779.607
TOTALI COSTI DELLA PRODUZIONE	158.414.654	151.985.740
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	3.151.045	5.405.695
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		6.277
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi da partecipazione:		
- altri	514.656	353.559
<i>Totale proventi finanziari</i>	<i>514.656</i>	<i>353.559</i>
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
d) altri	(1.434.869)	(3.462.582)
<i>Totale interessi e altri oneri fin.</i>	<i>(1.434.869)</i>	<i>(3.462.582)</i>
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(920.213)	(3.102.746)
D RETTIFICHE DI VALORI FINANZIARI		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazione		
<i>Totale rivalutazioni</i>		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	(141.416)	(21.551)
<i>Totale delle svalutazioni</i>	<i>(141.416)</i>	<i>(21.551)</i>
TOTALE DELLE RETTIFICHE	(141.416)	(21.551)
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
a) proventi straordinari	424.138	874.243
b) varie		
<i>Totale proventi straordinari</i>	<i>424.138</i>	<i>874.243</i>
21) Oneri:		
a) oneri straordinari	(305.174)	
a) minusvalenze da alineazione		
c) varie		
<i>Totale oneri straordinari</i>	<i>(305.174)</i>	<i>0</i>
TOTALE DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	118.964	874.243

CONTO ECONOMICO

Descrizione		al 31 dic. 2009	al 31 dic. 2008
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.208.380	3.155.640
22) Imposte sul reddito dell'esercizio			
- imposte correnti		2.821.975	2.946.923
- imposte differite (anticipate)		(1.636.515)	(633.516)
	<i>Totale imposte sul reddito d'esercizio</i>	<i>1.185.460</i>	<i>2.313.407</i>
23) Utile (perdita) dell'esercizio		1.022.921	842.233
a) Utile/perdite di Terzi		76.721	97.634
b) Utile/perdite del Gruppo		946.200	744.598

VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE – FONTI

Descrizione	al 31/12/2008	al 31/12/2009	variazioni	
Risultato dell'esercizio				946.199
 Rettifiche alle voci che non hanno causato movimento nella liquidità				35.342.654
Ammortamenti immobilizzazioni tecniche				17.917.196
Terreni e fabbricati			1.444.036	
Impianti e macchinari			10.688.057	
Attrezzature industriali e commerciali			1.009.433	
Altre immobilizzazioni			2.662.718	
Valore dei cespiti alienati			2.112.952	
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali				10.110.388
Costi di impianto			226.068	
Diritti e Brevetti Industriali			291.496	
Altre immobilizzazioni			1.428.850	
Ammortamento dei beni in affitto			7.872.951	
Valore dei cespiti alienati			291.023	
Svalutazioni				2.241.126
Svalutazioni crediti			2.099.710	
Svalutazioni partecipazioni			141.416	
Quota indennità di liquidazione				(134.904)
Accantonamenti dell'esercizio			1.368.119	
Utilizzi dell'esercizio			1.503.023	
Altri accantonamenti				5.208.848
Accantonamenti per rischi			1.015.151	
Altri accantonamenti dell'esercizio			5.301.405	
Utilizzi dell'esercizio			1.107.708	
Liquidità generata dalla gestione corrente				(659.176)
Variazione del patrimonio netto per nuovi conferimenti				13.007
capitale sociale	33.393.612	33.393.612	0	
variazione riserve dopo distr. Utili	3.312.258	3.260.902	(51.356)	
variazione capitale di terzi	448.685	168.182	(280.503)	
versamenti a fondo perduto	3.116.551	3.461.417	344.866	
Variazione dei debiti a medio / lungo termine				(4.330.632)
Debiti				
v/banche	38.232.412	34.652.811	(3.579.601)	
v/altri finanziatori	1.285.782	1.114.337	(171.445)	
acconti	6.123.610	6.696.346	572.736	
v/fornitori	326.252	370.415	44.163	
v/collegate	1.090.015	1.006.168	(83.847)	
altri debiti	2.662.995	1.718.020	(944.975)	
debiti v/patrimoniali	3.425.063	3.715.949	290.886	
Risconti passivi su contributi c/capitale (incremento nell'esercizio)	94.517.305	94.058.756	(458.549)	
Variazioni passività a breve termine				3.658.449
Debiti				
v/banche	23.470.221	25.215.989	1.745.768	
v/altri finanziatori	255.219	171.446	(83.773)	
acconti	6.200.594	10.111.646	3.911.052	
v/fornitori	35.566.217	35.507.312	(58.905)	
v/collegate	251.646	269.303	17.657	
tributari	1.671.731	1.678.568	6.837	
fondi imposte	157.696	161.923	4.227	
v/istituti previdenziali	2.000.812	2.139.576	138.764	
altri debiti	11.895.071	9.757.438	(2.137.633)	
Altri ratei e risconti passivi	600.653	715.108	114.455	
debiti v/patrimoniali	881.665	881.665	0	
Totale fonti				35.629.677

VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE – IMPIEGHI

Descrizione	al 31/12/2008	al 31/12/2009	variazioni	
Investimenti				38.440.126
Investimenti in immobilizzazioni immateriali				2.781.034
Costi di impianto			4.890	
Diritti e brevetti industriali			533.670	
Immobilizzazioni in corso				
Altre immobilizzazioni			2.242.474	
Investimenti in immobilizzazioni materiali				35.659.092
Terreni e fabbricati			2.398.132	
Impianti e macchinari			18.024.331	
Attrezzature industriali e commerciali			1.258.897	
Altre immobilizzazioni			2.730.207	
Immobilizzazioni in corso			11.247.525	
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie				0
Partecipazioni				
Variazione dell'attivo circolante				(2.133.533)
Variazione dei crediti a medio/lungo termine				2.957.578
Crediti				
v/clienti e utenti tributari	234.453	1.357.292	1.122.839	
v/erario imp. Anticipate	3.872.921	5.509.437	1.636.516	
v/altri	893.403	1.004.137	110.734	
Variazioni attività a breve termine				(5.091.111)
Rimanenze	2.784.205	4.273.426	1.489.221	
Crediti				
v/clienti e utenti	79.484.660	74.541.595	(4.943.065)	
v/collegate	70.452	89.551	19.099	
v/erario	1.738.469	2.251.719	513.250	
v/altri	8.899.576	6.987.500	(1.912.076)	
Ratei e risconti attivi	765.195	507.655	(257.540)	
			Totale impieghi	36.306.589
Riepilogo				
			Totale fonti	35.629.677
			Totale impieghi	36.306.589
			Differenza tra Fonti e Impieghi	(676.912)
			Disponibilità liquide al 31/12/2008	1.869.023
			Disponibilità liquide al 31/12/2009	1.192.111
			variazioni disponibilità liquide	(676.912)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

CONTENUTO E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Criteria Generali

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica così come stabiliti dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991 n. 127; i principi contabili adottati sono in linea con quelli stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo tali da richiedere appostazioni nel presente bilancio o menzioni nella nota integrativa.

Viene presentato un prospetto di raccordo dell'utile di esercizio e del patrimonio netto tra il Bilancio della capogruppo e il bilancio consolidato.

Gli elementi dell'attivo e del passivo sono stati valutati con criteri uniformi.

Data di riferimento e area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 di ETRA S.p.A. comprende, oltre al bilancio della capogruppo, i bilanci, riferiti al 31 dicembre 2009, delle imprese delle quali ETRA S.p.A. possiede il controllo ai sensi del primo e secondo comma dell'art. 2359 del Codice Civile. Le società incluse nell'area di consolidamento sono dunque le seguenti:

S.A.I.T. S.r.l.

Sede: Vigonza (PD) via Grandi, 52

Capitale sociale: Euro 100.000

Attività svolta: Coordinamento dell'attività di raccolta, selezione e riciclo dei rifiuti

Partecipazione: 53%

Sintesi S.r.l.

Sede: Vigonza (PD) via Grandi, 52

Capitale sociale: Euro 13.475

Attività svolta: Comunicazione ambientale, realizzazione di studi e progetti sui rifiuti solidi urbani

Partecipazione: 60%

Metodo di consolidamento

I dati relativi ai bilanci delle imprese incluse nell'area di consolidamento sono stati recepiti con il metodo dell'integrazione globale previsto dalla VII Direttiva CEE, e integrato dal documento OIC n.17 redatto dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Non vi sono imprese consolidate con il metodo proporzionale.

Principi di consolidamento

I principi di consolidamento adottati sono i seguenti:

1. I bilanci, quando necessario, sono stati rettificati sulla base dei Principi Contabili di gruppo.
2. Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale, eliminando il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla capogruppo contro il relativo patrimonio netto; le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano o alla voce "Riserva di Consolidamento".
3. Le quote di patrimonio netto di soci terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.
4. Le partite di debito e credito nonché di costo e di ricavo e tutte le altre operazioni di ammontare rilevante intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate.
5. I beni in leasing sono stati oggetto di valutazione patrimoniale ai sensi dello IAS n. 17 e dell'OIC n. 1 tenendo conto del rapporto di durata del contratto del leasing finanziario e del confronto con il tempo/aliquota dell'ammortamento del bene acquistato dalla società locataria.

Criteria di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, includendo solo gli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio e comprendendo tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte in bilancio secondo i seguenti criteri:

- le immobilizzazioni sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci;
- gli incrementi di immobilizzazione per lavori interni sono valutati al costo di fabbricazione e afferiscono all'impiego di materiali, personale diretto e prestazioni di terzi;
- le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione rappresentato da aliquote predeterminate, non modificate rispetto all'esercizio precedente, con la precisazione che per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le aliquote sono state ridotte convenzionalmente al 50% dell'aliquota di riferimento;
- per le immobilizzazioni in corso l'ammortamento avrà inizio a partire dalla data della loro utilizzazione o entrata in funzione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Consiglio di Sorveglianza o del Collegio Sindacale ove presente.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in modo sistematico sulla base delle aliquote ritenute congrue a riflettere il previsto periodo di utilizzo delle stesse.

Per le spese su beni di terzi si è scelto di utilizzare l'aliquota di ammortamento propria del tipo di intervento effettuato: per le opere civili (aliquota applicata 3,50%), per le opere elettromeccaniche (aliquota applicata 12%).

I beni in leasing sono stati oggetto di valutazione patrimoniale ai sensi dello IAS n.17 e dell'OIC n.1 tenendo conto del rapporto di durata del contratto del leasing finanziario e del confronto con il tempo/aliquota dell'ammortamento del bene acquistato dalla società locataria.

Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate sono state iscritte secondo il metodo del patrimonio netto.

Rimanenze

Per quanto riguarda le rimanenze riferite a materiale di sostituzione in genere, esse sono state valutate al minore tra il costo di acquisto assunto nella configurazione del costo medio ponderato, ed il valore netto di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione gli stessi sono stati valutati con il criterio della commessa completata in base al quale i ricavi ed il margine di commessa vengono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia quando le opere sono ultimate e consegnate, con l'eccezione dei piani di lottizzazione per i quali è possibile adottare il criterio della percentuale di completamento, trattandosi di commesse dove il corrispettivo è già stato predeterminato.

Crediti

I crediti verso clienti sono stati iscritti al minore tra il valore nominale ed il valore di presunto realizzo, ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo di svalutazione crediti.

I crediti verso altri, anch'essi valutati al valore di presunto realizzo sono relativi a crediti verso Enti pubblici, Erario, Istituti Previdenziali, etc.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi e passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Fondi rischi ed oneri futuri

Il Fondo rischi ed oneri futuri, stanziato al passivo dello stato patrimoniale, è destinato a coprire passività potenziali a carico della società, di natura certa o probabile secondo stime realistiche della loro definizione.

Dall'esercizio 2009 si provvede a iscrivere in bilancio il "Fondo manutenzione ciclica" a fronte delle spese di manutenzione ordinaria svolte periodicamente negli impianti di trattamento dei rifiuti. Per una descrizione più dettagliata si rimanda alla apposita voce dello Stato patrimoniale.

Fondo di fine rapporto di lavoro subordinato

Detto fondo rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in servizio al 31 dicembre 2008 in conformità alla legge 297/82 ed ai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di lavoro (Federgasacqua - Confservizi – Federambiente).

Debiti

I debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al valore nominale.

Ricavi e costi

I ricavi e i costi sono determinati secondo il principio di prudenza e competenza economica, nonché di inerenza fra gli uni e gli altri, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi (giusto dettato dell'art. 2425 bis Codice Civile e dei Principi Contabili n. 11 e 12).

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito corrente sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base a una realistica previsione del reddito imponibile. Sono inoltre contabilizzate per competenza le imposte anticipate/differite derivanti da differenze temporanee di natura fiscale, per le quali vi è una ragionevole certezza del loro futuro recupero o la probabilità che il debito insorga.

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

B.I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Per assicurare chiarezza e trasparenza viene indicato per ogni singola voce l'ammontare lordo, il relativo fondo ammortamento e le variazioni intervenute nell'esercizio.

Descrizione	al 31 dic. 2008	incrementi	decrementi	ammortamenti	al 31 dic. 2009
Costi di impianto / ampliamento	1.107.456	4.890			1.112.346
F.A. costi di impianto	280.442			226.068	506.510
Totale costi di impianto e ampliamento	827.014	4.890	0	(226.068)	605.836
Costi di ricerca, svil. e pubblic.	0				0
F.A. costi di ricerca, svil. e pubblic.	0				0
Totale costi di ricerca, svil. e pubblic.	0	0	0	0	0
Software applicativi	2.033.334	533.670			2.567.004
F.A. software applicativi	1.891.701			291.496	2.183.198
Totale software applicativi	141.634	533.670	0	(291.496)	383.807
Concess., licenze, marchi, simili	0				0
F.A. concess., licenze, marchi e simili	0				0
Totale concess.licenze e marchi	0	0	0	0	0
Avviamento	206.610		(206.610)		0
F.A. avviamento	206.610		(206.610)		0
Totale avviamento	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali in corso	1.394.290		(291.023)		1.103.267
Totale immobil. Immateriali in corso	1.394.290	0	(291.023)	0	1.103.267
Altre immobilizzazioni	14.265.052	2.242.474			16.507.526
F.A. altre immobilizzazioni	5.406.173			1.428.850	6.835.023
Totale altre immobilizzazioni	8.858.879	2.242.474	0	(1.428.850)	9.672.503
Totale immobilizzazioni immateriali	11.221.817	2.781.034	(291.023)	(1.946.414)	11.765.413

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico sulla base delle aliquote ritenute congrue a riflettere il previsto periodo di utilizzo delle immobilizzazioni.

L'avviamento che era presente in bilancio è sorto con l'acquisizione del ramo d'azienda acquisito da Acegas-APS relativo alla raccolta rifiuti nel Comune di Vigonza e con la fusione di ASTER Srl in Seta Ecologia. Risultano essere entrambi completamente ammortizzati e quindi stornati.

L'importo consistente evidenziato alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce a lavori eseguiti su beni non di proprietà, in particolare su impianti del servizio idrico integrato di proprietà di Comuni o delle Società patrimoniali.

L'importo degli ammortamenti, riportato nella tabella relativa ai movimenti delle immobilizzazioni immateriali, non corrisponde alla voce B.10 del prospetto del conto economico poiché, in tale voce, è compreso anche l'ammortamento dei beni concessi in uso con i contratti di affitto dei rami d'azienda. Questo valore viene rilevato all'apposito "Fondo ripristino beni di terzi" classificato nella voce "B. Fondo per rischi ed oneri".

Gli incrementi intervenuti nelle immobilizzazioni immateriali riguardano:

- Diritti e brevetti industriali: l'incremento è dovuto alla normale gestione dell'attività di miglioramento e sviluppo del sistema informativo aziendale);
- Immobilizzazioni immateriali in corso:
 - lavori su beni non di proprietà, concernenti la messa in sicurezza della discarica di Campodarsego, la realizzazione di eco-centri nei Comuni di Valstagna, Piombino Dese, Cadoneghe, Mestrino, la progettazione di impianti fotovoltaici in diversi Comuni soci;
 - acconti per l'aggiornamento web del programma di gestione dell'Utenza.
- Altre immobilizzazioni: la voce comprende lavori su beni non di proprietà ed in particolare:
 - sono ricomprese le opere sia civili che elettromeccaniche eseguite su centrali di proprietà delle società patrimoniali;
 - oltre a lavori su beni delle Società patrimoniali, ossia beni del servizio idrico integrato acquisiti prima del 31/12/2001, sono collocati anche le migliorie eseguite su impianti di proprietà dei Comuni soci;
 - sono iscritti i costi sostenuti per lavori su beni utilizzati in base a contratti di locazione o di leasing.

B.II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Di seguito viene indicato, per ogni singola voce, l'ammontare lordo, il relativo fondo e le variazioni intervenute nell'esercizio.

Descrizione	al 31 dic. 2008	incrementi	decrementi	ammortamenti	al 31 dic. 2009
Terreni e fabbricati	45.027.585	2.398.132			47.425.717
f.a. terreni e fabbricati	6.621.146			1.444.036	8.065.182
Totale	38.406.439	2.398.132	0	(1.444.036)	39.360.535
Impianti e macchinari	156.770.724	18.024.331	(442.338)		174.352.717
f.a. impianti e macchinari	37.957.371		(187.944)	10.688.057	48.457.485
Totale	118.813.353	18.024.331	(254.395)	(10.688.057)	125.895.232
Attrezzature industriali e commerciali	11.216.654	1.258.897	(18.478)		12.457.073
f.a. attrezzature industriali e commerciali	6.444.795		(16.051)	1.009.433	7.438.177
Totale	4.771.859	1.258.897	(2.427)	(1.009.433)	5.018.896
Altri beni	20.060.871	2.731.604	(216.361)		22.576.114
f.a. altri beni	13.564.768	1.397	(190.272)	2.662.718	16.038.611
Totale	6.496.103	2.730.207	(26.089)	(2.662.718)	6.537.503
Immobilizzazioni in corso	27.623.445	11.247.525	(1.830.041)		37.040.929
Totale immobilizzazioni materiali	196.111.200	35.659.092	(2.112.952)	(15.804.245)	213.853.095

Le immobilizzazioni materiali sono state oggetto di rettifiche per i valori relativi ai contratti di leasing finanziario della capogruppo, apportando una rettifica netta pari a Euro 705.282 che è stata determinata ricostruendo, a norma dello IAS 17 ed OIC 1, i valori patrimoniali dei beni oggetto di leasing e ancora in essere alla data del 31 dicembre 2009. La maggior parte degli incrementi è concentrata tra gli impianti e macchinari del settore idrico integrato, settore nel quale si concentra ben oltre il 70% degli investimenti totali del gruppo; gli altri incrementi inseriti nella voce "Immobilizzazioni in corso" fanno riferimento a progetti che riguardano il servizio idrico integrato non ancora completati o non entrati in funzione alla data di bilancio. Più limitati gli investimenti nel settore rifiuti dove si è proceduto, principalmente al rinnovo del parco automezzi e a interventi migliorativi degli impianti esistenti e a opere di mitigazione dell'impatto ambientale.

B.III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni in imprese controllate sono state annullate in conseguenza del processo di consolidamento.

Le partecipazioni in Società collegate, possedute direttamente dalla capogruppo ETRA S.p.A., sono state valutate in base al patrimonio netto. Le variazioni operate nell'esercizio tramite svalutazioni o rivalutazioni sono descritte nell'apposita voce del Conto Economico.

Denominazione	Data prima acquisizione	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile (Perdita)	Partecip. (%)	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	Variazione
Pronet S.r.l.	06/04/2001	5.667.564	5.602.708	(51.203)	26,34%	1.475.636	1.489.120	(13.484)
ASI S.r.l.	01/08/2005	50.000	54.376	(499)	40,00%	21.950	21.950	0
Etra Energia S.r.l.	27/03/2007	100.000	440.515	(261.085)	49,00%	215.852	343.784	(127.932)
Noveimpianti S.r.l.	06/10/2003	322.400	428.549	6.469	30,00%	216.912	216.912	0
Novenergia S.r.l.	06/10/2003	120.000	946.988	58.118	30,00%	216.912	216.912	0
totale						2.147.263	2.288.679	(141.416)

Pronet S.r.l.

La Società aveva come attività principale il servizio di telecomunicazione ed in particolare il cablaggio del territorio. La capogruppo ha partecipato nel 2006 all'aumento di capitale mediante il conferimento di beni in godimento, consistente nella possibilità di utilizzo di alcuni impianti per l'installazione di apparati radio, per un valore di € 1.468.750. La partecipazione in Pronet è del 26,34%. In data 21/04/09 è stato deliberato l'aumento del capitale sociale di Net-Telerete Nordest Srl per complessivi euro 346.700,00 con un sovrapprezzo di euro 5.207.716,00, mediante conferimento del ramo di azienda della società Pronet srl. Il capitale sociale di Net-Telerete Nordest Srl del valore complessivo di euro 909.500,00 risulta interamente sottoscritto e versato e ripartito tra i soci Aps Holding Spa (50,12% del capitale sociale), Infracom Italia Spa (8,04% del capitale sociale), Camera di commercio Industria Artigianato ed Agricoltura (3,71% del capitale sociale) e Pronet Srl (38,12% del capitale sociale).

In conseguenza dell'operazione suddetta la società collegata Pronet srl svolge esclusivamente l'attività di Holding di gestione della partecipazione.

ASI S.r.l.

La Società, costituita nel 2005, effettua servizi di elaborazione dati per la gestione amministrativa dei Comuni e delle Unioni dei Comuni Soci, servizi informativi e di comunicazione, di tutela e valorizzazione del territorio. Il gruppo detiene il 40% del capitale sociale, la rimanente quota è ripartita tra l'Unione del Camposampierese (39%) e l'Unione dell'Alta Padovana (21%).

ETRA Energia S.r.l.

In data 27/03/2007 la capogruppo ha costituito con Global Energy S.r.l. (Gruppo Ascopiave) una nuova Società a responsabilità limitata "ETRA ENERGIA" con una quota societaria del 49%. Oggetto principale della nuova Società è la commercializzazione di energia nelle sue diverse forme (elettrica, calore, gas, altre). In data 19 ottobre 2009 si è conclusa la fusione per incorporazione di Metano Nove Vendita Gas S.r.l., società operante nel settore della vendita del gas metano, che ha comportato un disavanzo di fusione di € 594.958

Noveimpianti S.r.l.

La Società, partecipata per il 30% e di proprietà del Comune di Nove per il restante 70%, ha la proprietà di reti e impianti relativi al servizio gas e al servizio idrico situati nel territorio del Comune di Nove. L'attività principale di tale Società consiste nella messa a disposizione in affitto dei propri impianti a Novenergia S.r.l.

Novenergia S.r.l.

La Società, posseduta al 70% dal Comune di Nove e per il residuo 30% dalla capogruppo è nata dalla scissione da Noveimpianti S.r.l.. Novenergia opera principalmente nel settore della distribuzione del gas e della distribuzione di acqua potabile sul territorio di Nove.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

Comprende le attività destinate in forma non duratura alla gestione aziendale. Gli importi delle singole voci vengono iscritti al netto di eventuali rettifiche di valore.

C.I. RIMANENZE

Le rimanenze riguardano le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo per le necessità di pronto intervento e funzionamento delle attività del gruppo.

Descrizione	Totale consolidato 2009	Totale consolidato 2008	Variazione
Rimanenze			
- materie prime sussidiarie e di consumo	702.151	776.290	(74.139)
- lavori in corso su ordinazione	3.497.321	1.889.712	1.607.608
- prodotti finiti e merci	73.954	118.203	(44.249)
Totale	4.273.425	2.784.205	1.489.220

In questa voce sono comprese le scorte di magazzino per il servizio idrico integrato, i ricambi per gli automezzi oltre alle scorte di carburante che alla chiusura dell'esercizio erano presenti nelle apposite cisterne, la cui contrazione è dovuta alla continua razionalizzazione della gestione dei magazzini.

Vengono inoltre contabilizzate in questa voce anche le rimanenze relative a lavori di durata pluriennale connessi a contratti di appalto. Questa tipologia di rimanenze viene valutata al costo di realizzazione, con l'eccezione dei piani di lottizzazione per i quali è possibile adottare il criterio della percentuale di completamento, trattandosi di commesse per le quali il corrispettivo è predeterminato. Il forte incremento è legato al mancato completamento di varie commesse per lavori di durata ultra - annuale.

Tra i prodotti finiti e merci sono inseriti i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti che al 31 dicembre non erano ancora stati consegnati agli utenti.

C.II. CREDITI

C.II.1) – Verso Clienti

Descrizione	Totale consolidato 2009	Totale consolidato 2008	Variazione
Verso clienti entro 12 mesi			
Crediti verso utenti			
- per fatture emesse	36.044.940	41.608.861	(5.563.921)
- per fatture da emettere	17.903.798	15.669.096	2.234.702
Crediti verso clienti			
- per fatture emesse	9.409.380	10.730.842	(1.321.461)
- per fatture da emettere	1.606.502	2.234.221	(627.719)
Crediti v/ soci			
- per fatture emesse	8.467.103	6.741.485	1.725.617
- per fatture da emettere	1.109.872	2.500.155	(1.390.283)
Totale crediti v/ clienti entro 12 mesi	74.541.595	79.484.660	(4.943.065)
Fondo svalutazione crediti	(3.645.968)	(2.246.129)	(1.399.839)
Totale crediti v/clienti entro 12 mesi al netto del fondo	70.895.628	77.238.531	(6.342.904)
Verso clienti oltre 12 mesi			
Crediti in contenzioso	1.357.292	234.453	1.122.839
Fondo svalutazione crediti oltre 12 mesi	(920.559)	(220.688)	(699.871)
Totale crediti v/ clienti oltre 12 mesi al netto del fondo	436.733	13.765	422.968
Totale crediti v/clienti al netto del fondo	71.332.360	77.252.296	(5.919.936)

I **crediti verso clienti** sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente grazie al miglioramento dell'attività di riscossione e in funzione dell'elevato accantonamento a fondo rischi effettuato a fronte della deteriorata situazione economica globale.

C.II.3) – Verso Imprese collegate

I **crediti verso le collegate** si riferiscono a prestazioni di servizi a carattere professionale, svolte dalla capogruppo nel corso dell'anno in base ad apposite convenzioni e all'avanzo della liquidazione di A.p.e. S.p.A..

Descrizione	Totale consolidato 2009	Totale consolidato 2008	Variazione
Credito verso Ape S.p.A. "in liquidazione"	7.925	7.925	0
Credito verso Asi Srl	433	59.997	(59.564)
Credito verso Etra Energia	81.193	2.530	
Totale crediti v/ collegate	89.551	70.452	(59.564)

C.II.4 bis) – Per crediti tributari

Descrizione	Totale consolidato 2009	Totale consolidato 2008	Variazione
- entro 12 mesi	2.251.719	1.738.469	513.250
- oltre 12 mesi	87.489	0	87.489
Totale crediti tributari	2.339.208	1.738.469	600.739

I crediti tributari si riferiscono per la quasi totalità a crediti IVA e a crediti per ritenute d'acconto subite su interessi attivi. I crediti superiori a 12 mesi si riferiscono alla richiesta di rimborso dell'IRES degli anni 2004-2007 legata alla sopravvenuta parziale detraibilità dell'IRAP.

C.II.4 ter) – Per imposte anticipate

Le **imposte anticipate** sono relative a differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale quale risulta dall'applicazione dei criteri stabiliti dal TUIR.

Descrizione	Totale consolidato 2009	Totale consolidato 2008	Variazione
- oltre 12 mesi	5.509.437	3.872.921	1.636.516
Totale crediti tributari	5.509.437	3.872.921	1.636.516

Nell'esercizio 2009 le imposte anticipate sono calcolate principalmente sugli accantonamenti a fondo rischi e sull'ammortamento dell'avviamento calcolato civilisticamente adottando un'aliquota maggiore rispetto a quella consentita fiscalmente. Ulteriori imposte anticipate sono state rilevate in relazione alla svalutazione crediti effettuata in misura superiore al limite fiscalmente riconosciuto e alla previsione di compensi ad amministratori che, alla data di chiusura del bilancio, non erano ancora stati pagati. Per un dettaglio si rimanda all'apposito paragrafo dedicato alla fiscalità del gruppo.

C.II.5) – Verso altri

E' una posta residuale che comprende i crediti non rilevati nelle precedenti voci.

Descrizione	Totale consolidato 2009	Totale consolidato 2008	Variazione
Crediti verso altri entro 12 mesi			
- Verso Regione Veneto	6.423.884	7.639.289	(1.215.405)
- Verso Comuni per contributi in c/capitale	143.435	24.906	118.529
- Verso Istituti previdenziali e assistenziali	37.897	44.351	(6.454)
- crediti diversi	382.284	1.191.030	(808.746)
Totale crediti v/ altri entro 12 mesi	6.987.500	8.899.576	(1.912.077)
Crediti verso altri oltre 12 mesi			
- Verso Cassa Depositi e Prestiti	484.928	484.928	0
- Verso Istituti previdenziali e assistenziali	12.236	55.860	(43.624)
- per depositi cauzionali	197.830	179.300	18.530
- crediti diversi	309.143	173.315	135.829
Totale crediti v/ altri oltre 12 mesi	1.004.137	893.403	110.735
Totale crediti verso altri	7.991.637	9.792.979	(1.801.342)

Crediti verso la Regione Veneto: accoglie le richieste di somministrazioni in corso al 31 dicembre 2009 e quelle da inoltrare per opere pubbliche eseguite nell'esercizio e relative a contributi formalmente concessi (€ 6.423.883,67);

Crediti verso Comuni Soci: per contributi in conto capitale finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche di acquedotto e fognatura regolamentati con apposite convenzioni (€ 143.434,97);

Crediti verso la Cassa Depositi e Prestiti: relativi a quote residue di mutui non ancora somministrate e il cui incasso è legato all'esecuzione delle opere per cui sono stati concessi i finanziamenti. Si distingue il credito relativo a lavori in corso per la realizzazione dell'impianto di S. Giorgio delle Pertiche (€ 292.356,80), dal credito per lavori da eseguire su progetti di acquedotto e fognatura (€ 192.571,56).

Crediti verso Istituti previdenziali e assistenziali: comprende il credito verso l'INAIL per indennità di infortunio accertati nel corso del 2009 e non ancora liquidati; il credito INAIL da regolazione premio infortuni 2009; il credito verso l'INPDAP e l'INPS maturato negli anni scorsi.

Crediti per depositi cauzionali: sono crediti conseguenti a versamenti effettuati a Enti Pubblici a garanzia della buona esecuzione di lavori e verso Aziende per depositi versati a garanzia del servizio da loro reso.

I crediti diversi accolgono crediti di varia natura, tra i quali:

- entro 12 mesi: crediti verso la Società di Assicurazione per i risarcimenti derivanti dalla polizza a favore degli utenti (€ 162.211,10), crediti verso gli utenti del servizio idrico e ambiente (€ 49.185,19); partite sospese attive per costi sostenuti nell'esercizio, ma di competenza nell'esercizio successivo relativi a premi annui di polizze assicurative e fidejussorie, abbonamenti a periodici, servizi di consulenza e spese telefoniche (€ 72.155,41); crediti vari di minore importo.
- oltre i 12 mesi: si riferiscono a crediti verso i Comuni Soci per la realizzazione di investimenti (€ 291.135,78), credito verso la Cassa Depositi e Prestiti per interessi su mutui residui (€ 16.206,15) e richieste di rimborsi (€ 1.801,22).

C.IV. Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale e rappresentano l'ammontare delle disponibilità, alla chiusura dell'esercizio, nei conti correnti bancari e postali e dal denaro contante depositato presso le casse interne.

Descrizione	Totale consolidato 2009	Totale consolidato 2008	Variazione
- Depositi bancari e postali	1.183.170	1.859.373	(676.203)
- Denaro e valori in cassa	8.941	9.650	(709)
Totale disponibilità liquide	1.192.111	1.869.023	(676.912)

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti sono definiti dall'art. 2424-bis, 5° comma, del Codice civile. Rappresentano proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e i costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Gli importi sono stati calcolati seguendo il principio dell'imputazione temporale.

Si evidenzia nel prospetto che segue la composizione della voce:

Descrizione	Totale consolidato 2009	Totale consolidato 2008	Variazione
Ratei attivi			
- canoni di concessione		2.345	(2.345)
- altro		201	(201)
totale ratei attivi	0	2.546	(2.546)
Risconti attivi			
- assicurazioni varie	276.186	530.775	(254.589)
- oneri Fidejussori	12.490	17.904	(5.414)
- abbonamenti	6.528	6.535	(7)
- tasse automobilistiche	4.293	4.102	191
- canone di manutenzione software	123.939	115.109	8.830
- noleggio beni di terzi	9.453	646	8.807
- imposta sostitutiva su finanziamento	73.456	81.748	(8.292)
- canoni di locazione	406	2.746	(2.340)
- altro	904	3.085	(2.181)
totale risconti attivi	507.655	762.649	(254.994)
Totale ratei e risconti attivi	507.655	765.195	(257.540)

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto di spettanza del Gruppo, compreso l'utile d'esercizio, ammonta complessivamente a Euro 41.062.130. Il patrimonio netto di spettanza di Terzi, compreso il risultato d'esercizio, ammonta complessivamente a Euro 168.182, il totale complessivo risulta pari a Euro 41.230.312.

PATRIMONIO NETTO	Totale consolidato 2008	Destinaz. Utile 2008	Var. area di consolid.	Conferimenti in ETRA	Utile 2009	Totale consolidato 2009
I. Capitale	33.393.612					33.393.612
IV. Riserva legale	103.017	25.826				128.843
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	0					0
VII. Altre riserve						
-Riserva straordinaria	1.957.317	490.694				2.448.011
-Conferim. C/futuri aumenti cap.	3.116.551			344.866		3.461.417
-Riserva da conferimento	21.471		320.478			341.949
-Utili a nuovo per consolidamento	485.855	228.078	(371.834)			342.099
<i>totale altre riserve</i>	<i>5.581.194</i>	<i>718.772</i>	<i>(51.356)</i>	<i>344.866</i>	<i>0</i>	<i>6.593.476</i>
VIII. Utili (perdite) portate a nuovo	0					0
IX. Utili (perdite) d'esercizio del gruppo	744.598	(744.598)			946.200	946.200
TOTALE PATRIMONIO NETTO del GRUPPO	39.822.421	0	(51.356)	344.866	946.200	41.062.130
patrimonio e utile di terzi soci di Seta Ecologia	321.223		(321.223)			0
patrimonio e utile di terzi soci di SAIT	67.424				4.377	71.801
patrimonio e utile di terzi soci di Sintesi	60.037	(36.000)			72.344	96.381
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	448.685	(36.000)	(321.223)	0	76.721	168.182
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	40.271.106	(36.000)	(372.579)	344.866	1.022.921	41.230.312

La variazione di Euro 51.356 si è generata dall'acquisto da parte della capogruppo delle azioni di Seta Ecologia Srl e dalla conseguente fusione per incorporazione. I conferimenti in Etra fanno riferimento a versamenti effettuati da Comuni soci della Capogruppo, finalizzati al finanziamento di opere attinenti al servizio idrico integrato e regolati da apposite convenzioni.

Raccordo tra il risultato ed il patrimonio netto del bilancio civilistico della Capogruppo e il risultato ed il patrimonio netto del bilancio consolidato

	Esercizio corrente	
	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto
Come da bilancio della Capogruppo	959.005	40.732.836
<i>Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:</i>		
differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto		105.004
risultato pro-quota conseguenti dalle partecipate consolidate	113.451	113.451
<i>Altri Effetti:</i>		
valutaz. partecipazioni non consolidate con la metodol. del "patrimonio netto"	(141.416)	(161.932)
contabilizzazione dei contratti di leasing secondo lo IAS 17	15.159	272.770
Totale di pertinenza del Gruppo	946.200	41.062.130
Risultato e Patrimonio di pertinenza dei Terzi	76.721	168.182
Come da bilancio consolidato	1.022.921	41.230.312

B. FONDO PER RISCHI E ONERI

Descrizione	Totale consolidato 2009	Totale consolidato 2008	Variazione
Fondo per imposte anche differite	161.823	157.696	4.127
<i>Fondo rischi</i>			
Fondo rischi per vertenze	3.764.575	3.716.590	47.985
Fondo rischi diversi	1.477.029	1.635.870	(158.841)
<i>Totale fondo rischi</i>	<i>5.241.604</i>	<i>5.352.460</i>	<i>(110.856)</i>
<i>Fondo oneri futuri</i>			
Fondo acc. Chiusura discariche	8.283.384	3.370.820	4.912.564
Fondo manutenzioni cicliche	458.111		458.111
Fondo oneri per vertenze	137.307	44.118	93.189
Fondo oneri futuri	108.539	252.700	(144.161)
<i>Totale fondo oneri futuri</i>	<i>8.987.341</i>	<i>3.667.637</i>	<i>5.319.704</i>
Totale Fondi per rischi e oneri	14.228.946	9.020.097	5.208.848
Fondo ripristino beni di terzi	29.869.569	21.996.618	7.872.951
Totali fondi per rischi e oneri	44.260.338	31.174.411	13.085.927

Il fondo per imposte è dovuto alla contabilizzazione dei contratti di Leasing conformemente alle norme dettate dallo IAS 17, che ha prodotto un disallineamento tra l'imponibile fiscale determinato con le regole applicate nel bilancio civilistico e quelle proprie del bilancio consolidato.

Gli accantonamenti al fondo rischi per vertenze sono stati eseguiti sulla base del prevedibile esborso connesso all'andamento delle cause che il gruppo ha in essere.

Il fondo oneri futuri accoglie i corrispettivi dovuti per le concessioni e gli attraversamenti non ancora quantificati dagli Enti competenti. Tra gli accantonamenti al fondo oneri sono stati inseriti i costi di gestione post-mortem delle discariche, aggiornati nel presente Bilancio con ulteriori stanziamenti, in particolare:

Discariche di proprietà nel territorio del bassanese

Le discariche di proprietà denominate "La Pascolara" e "Quartiere Prè" situate nel territorio del bassanese, entrambe nella fase post operativa, sono state oggetto di una prima perizia, asseverata presso il Tribunale di Padova in data 15/06/2009, allo scopo di verificare e aggiornare gli accantonamenti necessari per garantire la copertura dei costi per il periodo di post-esercizio. Il professionista, provvisoriamente e in attesa di un ulteriore approfondimento, ha stimato l'accantonamento necessario in € 1.880.000 che si è provveduto ad effettuare nel bilancio 2008. La capogruppo nei primi mesi del corrente anno ha richiesto l'aggiornamento della precedente perizia al fine di adeguare il fondo esistente a quanto previsto dal d.lgs. n.36/2003 e ai maggiori costi sostenuti nell'esercizio 2009 rispetto agli accantonamenti effettuati.

Le valutazioni tecniche e ambientali, ampiamente descritte nella perizia, determinano un accantonamento al 31.12.2009 dell'importo di euro 825.550,94.

Il fondo è stato utilizzato, nel corso del 2009, per l'importo di € 286.573,38;

Discarica in gestione in Comune di Campodarsego

In esecuzione della delibera di Assemblea del Consorzio Bacino di Padova Uno del 04/12/2007 la capogruppo è titolare della gestione dell'intero sito in cui è sorta la discarica in Comune di Campodarsego di cui ha iniziato la gestione operativa nel mese di giugno 2009.

Con l'avvio della gestione operativa, regolata da apposito disciplinare stipulato con l'Ente di Bacino in data 20/03/2009, Etra si assume anche gli obblighi della fase post-operativa. Allo scopo di valutare gli effettivi oneri che la Società dovrà sostenere una volta esaurita la discarica, in rapporto all'ammontare previsto nell'attuale tariffa di conferimento approvata dall'Ente competente (Provincia di Padova), è stato affidato apposito incarico di perizia. Il professionista, in considerazione del fatto che dal momento in cui ha inizio il conferimento dei rifiuti il gestore deve rispondere nei riguardi della tutela dell'ambiente per la gestione post operativa, ha ritenuto prudente e ragionevole accantonare delle quote di quei costi necessari alla fase post operativa.

Le valutazioni tecniche e ambientali, ampiamente descritte nella perizia, determinano un accantonamento al 31.12.2009 dell'importo di € 4.373.581,64.

Il fondo per lavori ciclici di manutenzione è destinato a fronteggiare gli oneri periodici conseguenti all'intervento di svuotamento e smaltimento del prodotto residuo dei tre digestori, presso il Polo multifunzionale di trattamento dei rifiuti in quartiere Prè a Bassano del Grappa: il costo della manutenzione, prevista a cadenza quinquennale, è attribuito agli esercizi precedenti quello d'esecuzione della stessa. È, quindi, necessario accantonare la quota del costo di competenza dell'esercizio 2009 conseguente al programma pluriennale di manutenzione ciclica (€ 152.937,00). Solo dopo alcuni anni di attività ordinaria, a seguito dell'entrata a pieno regime

dell'impianto negli anni 2007-2008, è stato possibile stimare e pianificare i necessari interventi di manutenzione periodica. Si è provveduto a rilevare le quote di accantonamento di competenza degli anni 2006-2007-2008 rilevando il relativo costo alla voce "E.21 oneri straordinari" del conto economico.

Il fondo ripristino beni di terzi accoglie gli stanziamenti effettuati negli esercizi 2006, 2007, 2008 e 2009 necessari a garantire, come previsto nei contratti d'affitto con le Società Patrimoniali, la restituzione del ramo d'azienda nello stato di efficienza in cui ETRA lo ha ricevuto.

Il fondo dell'importo complessivo di Euro 29.869.568,87 è ripartito come segue:

- Fondo ripristino beni di Se.T.A. S.p.A. Euro 24.180.013,97;
- Fondo ripristino beni di Brenta Servizi S.p.A. Euro 4.972.092,27;
- Fondo ripristino beni di Altopiano Servizi S.r.l. Euro 715.462,63.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo rileva le spettanze maturate al 31 dicembre 2009 dal personale dipendente sulla base di quanto previsto dalla L. 297/1982 e dai CCNL di settore al netto degli anticipi corrisposti.

Nel prospetto riportato viene evidenziata la movimentazione del fondo trattamento fine rapporto.

Descrizione	Totale consolidato 2009	Totale consolidato 2008	Variazione
Trattamento di fine rapporto saldo iniziale	5.864.456	6.003.455	(138.999)
Accantonamento dell'esercizio	1.368.119	1.176.357	191.762
Utilizzato nell'esercizio	(253.627)	(355.568)	101.941
TFR destinato al fondo pensione	(1.239.429)	(1.118.379)	(121.050)
Imposta su rivalutazione	(9.967)	158.591	(168.558)
saldo finale	5.729.552	5.864.456	(134.904)

D. DEBITI

La voce accoglie tutte le passività certe e determinate nell'importo e nella data di maturazione.

I **debiti verso le Banche** e i **debiti verso altri finanziatori** comprendono gli importi dei mutui per investimenti nei settori del servizio idrico integrato e ambiente oltre al saldo passivo sul conto corrente.

D.4) – DEBITI VERSO BANCHE

Descrizione	tasso	Importo originario	Debito al 31 dic. 2009	Debito al 31 dic. 2008	variazione	Ammort.to	< 12 mesi	> 12 mesi
Scoperti di c/corrente			21.636.387	38.230	21.598.157		21.636.387	0
C/C bancari passivi			21.636.387	38.230	21.598.157			
Mutui V/Banche			38.232.412	61.664.403	(23.431.991)		3.579.602	34.652.811
MUTUO CON FONDI BEI	e uribor+0,40%	5.000.000	3.750.000	4.166.667	(416.667)	2007-2018		
UNICREDIT	e uribor+0,40%	7.746.853	5.309.178	5.766.931	(457.753)	2003-2018		
BANCA OPI	e uribor+0,60%	1.220.000	930.540	1.005.905	(75.365)	2006-2020		
UNICREDIT	e uribor+0,395%	1.291.142	636.483	724.901	(88.418)	2001-2015		
BANCA OPI - 18 MESI	e uribor+0,25%	20.000.000		20.000.000	(20.000.000)	2007/2009		
GRUPPO BNP PARIBAS - BNL	e uribor+0,38%	30.000.000	27.606.211	30.000.000	(2.393.789)	2009/2018		
totale debiti v/banche			59.868.800	61.702.633	(1.833.834)		25.215.989	34.652.811

D.5) – DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

Descrizione	tasso	Importo originario	Debito al 31 dic. 2009	Debito al 31 dic. 2008	variazione	Ammort.to	< 12 mesi	> 12 mesi
Cassa depositi e prestiti	6%, 7%, 7,5%	7.681.185	1.042.253	1.201.994	(159.741)	diversi	87.950	954.303
Mutuo Inail	0%	128.050		11.982	(11.982)	2004-2009	0	0
Società di leasing			243.530	327.025	(83.495)		83.496	160.034
totale debito v/finanziatori				1.541.001	(255.218)		171.446	1.114.337

Il debito verso società di leasing nasce dalla contabilizzazione delle operazioni in corso ai sensi dello IAS n. 17.

D.6) – ACCONTI

Descrizione	Totale consolidato 2009	Totale consolidato 2008	Variazione
- entro 12 mesi:	10.111.646	6.200.594	3.911.052
- oltre 12 mesi:	6.696.346	6.123.610	572.736
totale acconti e antic. da clienti/ut.	16.807.992	12.324.204	4.483.788

Gli **acconti da clienti/utenti** comprendono:

- gli importi anticipati dai clienti per nuovi allacciamenti e lavori non ancora eseguiti al 31 dicembre ma che si prevede vengano realizzati entro l'anno successivo;
- le somme ricevute a fronte di lavori in corso su ordinazione iscritti tra le rimanenze dell'attivo circolante riferiti in particolare a lottizzazioni;
- l'anticipo sui consumi richiesto agli utenti al momento della stipulazione del contratto di somministrazione acqua.

D.7) – DEBITI VERSO FORNITORI

Descrizione	Totale consolidato 2009	Totale consolidato 2008	Variazione
entro 12 mesi:	35.507.312	35.566.217	(58.905)
oltre 12 mesi:	370.415	326.252	44.163
totale Debiti v/fornitori	35.877.727	35.892.469	(14.742)

I debiti verso fornitori derivano dall'acquisizione di beni o prestazioni di servizi.

D.10) – DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Descrizione	Totale consolidato 2009	Totale consolidato 2008	Variazione
- entro 12 mesi per fatture	185.456	167.799	17.657
- entro 12 mesi per debiti diversi v/Pronet	83.847	83.847	0
- oltre 12 mesi per debiti diversi v/Pronet	1.006.168	1.090.015	(83.847)
totale Debiti v/collegate	1.275.471	1.341.661	(66.190)

I debiti verso imprese collegate sono dovuti, per la maggior parte, all'aumento del capitale sociale di Pro.Net S.r.l., avvenuto mediante conferimento in natura costituito dalla concessione di utilizzo di alcuni impianti. L'aumento di valore della partecipazione, iscritto nelle immobilizzazioni finanziarie, trova come contropartita il debito verso la stessa Società per l'utilizzo dei beni. Nel corso degli anni di durata della concessione si rileverà il ricavo annuo maturato con corrispondente diminuzione del debito verso Pro.Net.

I debiti per fatture pervenute si riferiscono a forniture eseguite da Novenergia S.r.l., ASI S.r.l. ed Etra Energia S.r.l..

D.12) – DEBITI TRIBUTARI

Descrizione	Totale consolidato 2009	Totale consolidato 2008	Variazione
entro 12 mesi:	1.678.568	1.671.731	6.837
- debiti v/Erario ritenute d'acconto	746.378	720.512	25.866
- debiti v/Erario per IVA	752.622	373.184	379.438
- debiti per imposte dirette	102.628	398.506	(295.878)
- altri debiti tributari	76.941	179.529	(102.588)
totale Debiti tributari	1.678.568	1.671.731	6.837

I debiti tributari si riferiscono al debito verso l'Erario per le imposte sul reddito dell'esercizio 2009 e al debito per ritenute di acconto effettuate nel mese di dicembre 2009 e versate nel mese di gennaio 2010. È stato rilevato il debito Iva del mese di dicembre da pagare nel mese di gennaio 2009 per la controllata Sintesi S.r.l., non avendo aderito alla liquidazione IVA di gruppo, il debito IVA in sospensione e un ulteriore debito per la quota non ancora versata dell'imposta sostitutiva dovuta sull'affrancamento degli ammortamenti anticipati effettuati ai soli fini fiscali.

D.13) – DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

Descrizione	Totale consolidato 2009	Totale consolidato 2008	Variazione
entro 12 mesi:	2.139.576	2.000.812	138.764
totale debiti v/ist. di previdenza e di sicurezza	2.139.576	2.000.812	138.764

I debiti verso gli Istituti Previdenziali e di sicurezza accolgono i contributi sulle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre e sugli emolumenti di competenza del 2009 che verranno liquidati nel 2010.

D.14) – ALTRI DEBITI

Descrizione	Totale consolidato 2009	Totale consolidato 2008	Variazione
- entro 12 mesi			
Debiti v/ Soci			
- debiti per dividendi da distribuire	36.000		36.000
- altri debiti v/Soci	3.996.424	7.193.845	(3.197.421)
<i>totale debiti v/Soci</i>	<i>4.032.424</i>	<i>7.193.845</i>	<i>(3.161.421)</i>
- entro 12 mesi			
Debiti v/personale	2.425.017	2.303.005	122.012
Debiti v/Regione Veneto	58.459	102.100	(43.641)
Debito v/Provincia per imposte	1.811.508	1.548.375	263.133
Altri debiti diversi	1.430.029	747.745	682.284
<i>totale Altri Debiti</i>	<i>5.725.013</i>	<i>4.701.226</i>	<i>1.023.787</i>
totale Altri Debiti entro 12 mesi	9.757.438	11.895.071	(2.137.633)
- oltre 12 mesi:			
Debiti v/ Soci	88.847	855.472	(766.625)
Altri debiti diversi	1.629.174	1.807.523	(178.349)
totale Altri Debiti oltre 12 mesi	1.718.020	2.662.995	(944.975)
totale Altri Debiti	11.475.458	14.558.065	(3.082.607)

Debiti verso i Soci (entro 12 mesi) accolgono:

- il debito per dividendi di cui è stata deliberata la distribuzione da parte di Sintesi Srl a favore di soci terzi € 36.000,00;
- il debito per il rimborso delle rate di ammortamento dei mutui assunti dai Comuni per il servizio idrico integrato per le quote stabilite dall' "ATO BRENTA" con deliberazione n. 13 del 27/09/2007 € 2.101.540,86;
- il debito per canoni di concessione, rimborso mutui e altri servizi al 31 dicembre 2005, € 1.208.652,21;
- rimborso dei costi sostenuti per la gestione della tariffa d'igiene ambientale € 603.021,30;
- il debito per canoni di fognatura e depurazione € 83.210,05 fatturati per conto dei Comuni.

Debiti verso i Comuni Soci (oltre 12 mesi) accolgono:

- i debiti per il riequilibrio delle rate dei mutui assunti con garanzia e accollo da parte dei singoli Comuni € 88.846,54

Debiti verso il personale per i compensi di competenza 2009 che verranno liquidati nel corso dell'esercizio 2010, per ferie maturate e non fruite al 31 dicembre 2009; per ratei di mensilità aggiuntive maturati al 31 dicembre 2009.

Debiti verso la Regione Veneto relativi a somministrazioni erogate nell'ambito del "fondo di rotazione per la programmazione" che verranno recuperate all'atto dell'erogazione dei contributi sui progetti ammessi a finanziamento € 58.459,27;

Debito verso la Provincia di Padova e Vicenza per l'imposta incassata con la tariffa di igiene ambientale € 1.811.507,77.

Debiti diversi (entro 12 mesi) comprendono le partite sospese per i costi di competenza dell'esercizio che avranno la loro manifestazione numeraria nel prossimo esercizio: premi assicurativi, canoni di concessione, ecc. € 74.628,04, l'importo dovuto all'ATO Brenta per la quota del IV trim. 2009 (€ 182.500,00), alla Regione e al Comune quale tributo speciale per la gestione della discarica di Campodarsego (€157.801,42), gli importi da restituire agli utenti e ai Clienti per errati pagamenti € 378.242,02, l'importo dovuto a Federutility per la gestione dei permessi sindacali € 46.513,00, debito verso Acegas-Aps S.p.A. per acquisizione ramo d'azienda € 375.000,00 e debiti diversi di minore importo.

Debiti diversi (oltre 12 mesi) comprendono i depositi cauzionali € 316.673,94 e il debito verso Acegas-Aps S.p.A. per l'acquisizione del ramo d'azienda € 1.312.500,00.

D.16) – DEBITI V/SOCIETÀ PATRIMONIALI

Descrizione	Totale consolidato 2009	Totale consolidato 2008	Variazione
entro 12 mesi:	881.665	881.665	0
oltre 12 mesi:	3.715.949	3.425.063	290.886
totale Debiti v/società patrimoniali	4.597.614	4.306.728	290.886

I debiti verso le Società Patrimoniali Se.T.A. S.p.A., Brenta Servizi S.p.A. e Altopiano Servizi S.r.l. rappresentano le differenze tra i valori contabili degli elementi patrimoniali attivi e passivi, apportati e quantificati alla data di nascita di ETRA S.p.A., 1° gennaio 2006, rispetto ai valori dei medesimi elementi attivi e passivi alla data del 30 giugno 2004, presa a riferimento per la redazione del progetto di scissione a favore della costituenda Etra S.p.A.. In questo conto vengono, altresì contabilizzati i rapporti di credito e debito intrattenute dalle società con la capogruppo.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e i risconti rappresentano costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri (ratei passivi) e proventi percepiti nell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi (risconti passivi). Gli importi sono stati calcolati seguendo il principio dell'imputazione temporale.

Descrizione	Totale consolidato 2008	Totale consolidato 2008	Variazione
risconti su contributi in c/capitale			
1) risconti contributi al 31/12/2001	2.224.396	2.404.223	(179.827)
Totale risconti al 31/12/2001	2.224.396	2.404.223	(179.827)
2) risconti su progetti in corso di costruzione			
- su contributi regionali	5.086.947	7.254.498	(2.167.551)
Totale risconti su progetti in corso di costruzione	5.086.947	7.254.498	(2.167.551)
3) risconti su opere in esercizio			
- su contributi regionali	67.448.620	66.606.009	842.611
- su contributi Comuni Soci	2.225.867	2.387.252	(161.385)
- su contributi da privati	17.072.926	15.865.322	1.207.604
Totale risconti su opere in esercizio	86.747.413	84.858.584	1.888.829
totale risconto per contributi c/capitale	94.058.756	94.517.305	(458.549)
risconti passivi	588.715	475.710	113.005
ratei passivi	126.392	124.943	1.449
Totale	94.773.862	95.117.958	(344.096)

I risconti passivi sono principalmente legati alla contabilizzazione dei contributi in c/capitale erogati dalla Regione e dai privati per la realizzazione di opere. Gli altri risconti passivi hanno subito un forte aumento legato, in particolare, ai corrispettivi della gestione rifiuti.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo alla situazione patrimoniale-finanziaria esposta dallo stato patrimoniale. Nel presente Bilancio è esposto il valore dei beni in uso con contratto di affitto per la gestione servizio idrico integrato). Il loro dettaglio è riportato nella seguente tabella:

Descrizione	Altopiano Servizi	Brenta Servizi	Se.T.A.	TOTALE
Valore delle immobilizzazioni al 01/01/2008	1.762.644	11.439.104	158.874.362	172.076.110
Decremento 2009 a carico di ETRA			(431.583)	(431.583)
Decremento 2008 a carico della Patrimoniale			(159.627)	(159.627)
Ammortamento a carico di Etra	(197.945)	(924.509)	(6.318.914)	(7.441.368)
Ammortamenti a carico della Patrimoniale	(11.452)		(5.110.297)	(5.121.749)
totale	1.553.247	10.514.595	146.853.941	158.921.782

A completamento dell'informativa di bilancio si precisa che il valore complessivo delle fidejussioni bancarie o assicurative rilasciate per conto della capogruppo a favore di Enti diversi, in sostituzione di depositi cauzionali chiesti a garanzia della corretta esecuzione di lavori e adempimenti contrattuali o per rimborsi fiscali è pari a Euro 15.171.149,21.

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi, conformemente a quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice civile, "... devono essere indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi".

In generale si è provveduto ad elidere i rapporti tra la capogruppo e la società controllante con la conseguente eliminazione di costi e ricavi infra-gruppo.

Nel seguito è esposta la prima aggregazione del Conto Economico la quale fornisce il "Valore della Produzione" ottenuta nell'esercizio dell'attività del gruppo.

Descrizione	Totale Consolidato 2009	Totale Consolidato 2008	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	131.375.488	132.474.872	(1.099.384)
Variazioni lavori in corso di lavorazione	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	1.607.608	(1.222.828)	2.830.436
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	14.307.762	11.575.815	2.731.947
Altri ricavi e proventi	14.274.842	14.563.576	(288.734)
totale valore della produzione	161.565.700	157.391.435	4.174.265

A.1) - RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

Si distinguono i ricavi in base alla tipologia del servizio reso e delle vendite effettuate:

Descrizione	Totale Consolidato 2009	Totale Consolidato 2008	Variazione
Servizio di acquedotto	37.075.028	38.400.295 -	1.325.267
Servizio di fognatura e depurazione	24.646.368	24.689.268 -	42.900
Servizio ambiente	65.103.227	61.996.652	3.106.575
Altri servizi	2.896.770	5.805.957 -	2.909.187
Ricavi dalle vendite	1.654.094	1.582.699	71.395
totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	131.375.488	132.474.872 -	1.099.384

Si può notare che l'incremento dei ricavi caratteristici generato dallo sviluppo dell'attività nel servizio ambiente non riesce a compensare la riduzione dell'attività negli altri settori che risentono del momento di generale crisi dell'economia.

Nella voce "Altri servizi" sono iscritti il corrispettivo per servizi a favore dei Comuni soci della capogruppo e comprende interventi collegati alla realizzazione di condotte di fognatura, consulenze ai Comuni nel campo della tecnologia delle informazioni e gestione della fognatura bianca.

A.3) VARIAZIONI LAVORI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SU ORDINAZIONE

Descrizione	Totale Consolidato 2009	Totale Consolidato 2008	Variazione
Variazioni lavori in corso su ordinazione	1.607.608	(1.222.828)	2.830.436
totale delle variazioni in corso	1.607.608	(1.222.828)	2.830.436

In queste voci vengono iscritti il maggiore o minore valore attribuito alle rimanenze finali rispetto alle rimanenze iniziali di lavori in corso di lavorazione e su ordinazione.

Gli importi iscritti fanno riferimento principalmente al costo delle reti idriche in costruzione nei nuovi piani di lottizzazione. L'aumento registrato è speculare a quello registrato nell'analoga voce dello Stato Patrimoniale.

A.4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Con la voce "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" i costi che l'impresa ha sostenuto per la realizzazione interna di immobilizzazioni immateriali e materiali vengono stornati dal conto economico dell'esercizio.

Si riporta un prospetto di dettaglio delle opere in economia suddivise per settore e tipologia.

Descrizione	spese per acquisti	spese per servizi	spese per personale	Totale Consolidato 2009	Totale Consolidato 2008	Variazione
settore generale						
Costi del personale per prog.e dir.			19.157	19.157	20.009	(852)
Opere sulle sedi	5.407	1.460	1.984	8.851	39.221	(30.370)
Opere sulla rete informatica	26.411	45.974	39.416	111.801	141.260	(29.459)
Opere su impianti monitor. e telecontr.	371.392	111.760	10.317	493.469	358.102	135.367
totali	403.210	159.194	70.875	633.278	558.592	74.686
settore acquedotto						
Costi del personale per prog.e dir.			132.896	132.896	83.048	49.848
Opere in ec. rete acquedotto	127.178	3.006.509	138.071	3.271.758	2.491.213	780.545
Opere in ec. condotte adduttrici	6.230	274.670	9.248	290.148	240.731	49.417
Nuovi allacci di acq. e manut. increm.	278.005	3.238.913	235.799	3.752.717	2.622.152	1.130.565
Opere civili ed elettr. su centrali acq.	297.324	334.492	97.253	729.069	524.620	204.449
totali	708.737	6.854.584	613.266	8.176.588	5.961.763	2.214.825
settore depurazione						
Costi del personale per prog.e dir.			622.527	622.527	684.611	(62.084)
Opere elettr. su sollev. fogn.	190.358	133.559	28.077	351.994	1.247.504	(895.510)
Opere civili ed elettr. su depuratori	554.869	512.153	120.885	1.187.907	1.050.362	137.545
Rete fognatura	74.382	2.122.910	43.418	2.240.710	329.082	1.911.628
totali	819.610	2.768.622	814.908	4.403.139	3.311.559	1.091.580
settore ambiente						
Costi del personale per prog.e dir.			53.739	53.739	94.695	(40.956)
Opere e forniture su impianti rifiuti	545.333	352.327	143.357	1.041.017	1.649.205	(608.188)
totali	545.333	352.326	197.095	1.094.756	1.743.900	(649.144)
totali	2.476.890	10.134.726	1.696.144	14.307.762	11.575.815	2.731.948

L'incremento della voce, è dovuto al riavvio del programma di investimenti e trova la propria contropartita nell'aumento dei costi correlati ed evidenziati nella voce "B.7" del Conto economico.

A.5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

Descrizione	Totale Consolidato 2009	Totale Consolidato 2008	Variazione
- affitti e canoni attivi	284.984	290.746	(5.762)
- rimborsi dagli utenti	1.979.218	2.039.886	(60.668)
- rimb. danni per sinistri e risarc. assic.	1.077.832	928.732	149.100
- sopravvenienze e plusvalenze ordinarie	2.820.062	3.131.700	(311.638)
- proventi e rimborsi diversi	204.749	196.680	8.069
- contributi in c/esercizio	187.646	69.986	117.660
<i>totale ricavi e proventi diversi</i>	6.554.491	6.657.730	(103.239)
Contributi in conto impianto			
- contributi in conto impianto su ammort.	7.720.351	7.905.846	(185.495)
<i>totale contributi in conto impianto</i>	7.720.351	7.905.846	(185.495)
totale altri ricavi e proventi	14.274.842	14.563.576	(288.734)

La voce altri ricavi accoglie soprattutto i contributi in c/capitale destinati ad investimenti quali i contributi regionali per opere di acquedotto e fognatura e i contributi da utenti e da privati per la costruzione di allacciamenti e condotte idriche e fognarie. Il contributo rilevato viene rinviato per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi; l'accreditamento del contributo a

conto economico avviene gradatamente in base alla vita utile del cespite a cui si riferisce, sulla base della medesima aliquota di ammortamento.

Le sopravvenienze e plusvalenze ordinarie riguardano principalmente:

- i maggiori ricavi accertati, rispetto alle stime compiute nell'esercizio 2008, nel servizio idrico integrato (€ 632.477), nel servizio ambiente (€ 1.195.845) e altri servizi (€ 16.803)
- minori costi derivanti da errate stime e debiti insussistenti (€ 949.924);
- plusvalenze derivanti dalla cessione di beni strumentali (€ 25.012).

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

La classe "B. Costi della produzione" è in contrapposizione alla classe "A. Valore della produzione" e accoglie i costi rilevati per natura, ossia secondo la loro causa economica.

Descrizione	Totale consolidato 2009	Totale consolidato 2008	Variazione
Materie prime, sussidiarie	9.618.777	10.373.601	(754.824)
Servizi	74.527.427	72.119.476	2.407.951
Godimento di beni di terzi	1.957.535	1.772.765	184.770
Spese del personale	29.152.459	27.448.372	1.704.087
Ammortamenti e svalutazioni	28.094.097	27.916.942	177.155
Variazioni delle rimanenze materie prime e di consumo	118.388	377.116	(258.728)
Accantonamento per rischi	1.015.151	1.179.039	(163.888)
Altri accantonamenti	5.301.405	2.018.822	3.282.583
Oneri diversi di gestione	8.629.415	8.779.607	(150.192)
totale valore della produzione	158.414.654	151.985.740	6.428.914

B.6 MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

I costi compresi in questa voce riguardano tutti gli acquisti di beni effettuati nel corso dell'esercizio e destinati a essere impiegati nella produzione o nella vendita di beni e servizi.

Descrizione	Totale consolidato 2009	Totale consolidato 2008	Variazione
- additivi e prodotti chimici	1.859.936	1.679.810	180.126
- acquisto acqua	122.485	144.517	(22.032)
- materiali per manutenzioni	5.364.502	5.892.831	(528.329)
- combustibili, carburanti e lubrificanti	2.049.534	2.244.419	(194.885)
- beni di consumo	222.319	412.024	(189.705)
totale	9.618.777	10.373.601	(754.824)

Additivi e prodotti chimici

Trattasi di prodotti utilizzati negli impianti idrici, di depurazione e di gestione anaerobica.

L'aumento dei costi è dovuto principalmente ai maggiori volumi trattati nei depuratori a seguito dei nuovi limiti allo scarico degli impianti e all'aumentata capacità depurativa degli impianti stessi.

Materiali per manutenzioni

Rappresentano materiali acquistati per l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria e di costruzione di piccole condotte. La variazione rispetto all'esercizio precedente è conseguente ad una differente modalità di effettuare gli interventi privilegiando l'affidamento esterno anziché le risorse interne.

Combustibili, carburanti e lubrificanti

Sono i combustibili utilizzati per il funzionamento dei mezzi e degli impianti aziendali.

Acquisto acqua

L'acqua viene acquistata da altre aziende del settore per integrare la fornitura agli Utenti nelle aree non adeguatamente servite dagli impianti della Società.

Beni di consumo

La voce comprende tutti gli altri acquisti di beni: cancelleria, stampati, materiale di laboratorio e materiale per l'attività di promozione e informazione.

B.7 SERVIZI

Trattasi di costi sostenuti per l'acquisizione di servizi industriali (energia elettrica, consulenze tecniche, pulizia, manutenzioni, canoni di manutenzione e servizi vari), commerciali (recapito bollette, pubblicità e stampa, assicurazioni e servizi vari) e amministrativi (spese legali, consulenze tributarie e amministrative, compenso al Collegio dei Sindaci, Società di Revisione, contenzioso e recupero crediti, spese telefoniche e postali, commissioni bancarie e servizi vari).

Di seguito si riporta un dettaglio di tali costi:

Descrizione	totale consolidato 2009	totale consolidato 2008	Variazione
- energia elettrica	9.499.013	9.896.536	(397.522,83)
- servizi industriali gestione rifiuti	33.956.264	35.348.413	(1.392.149,15)
- manutenzioni e riparazioni	20.765.324	16.956.212	3.809.111,86
- prestazioni professionali e servizi	3.420.576	3.413.047	7.528,43
- pubblicità, promozione e sviluppo	555.878	428.532	127.346,14
- pulizie, comunicaz., trasporti, autoc.	2.822.098	2.709.200	112.898,01
- servizi al personale	920.661	873.686	46.974,99
- assicurazioni, indennizzi e franchigie	1.433.801	1.352.675	81.125,73
- postali, telefoniche, gas, energia	1.153.814	1.141.175	12.639,11
totale	74.527.427	72.119.476	2.407.951

Energia elettrica

I volumi acquistati di energia elettrica sono diminuiti rispetto all'anno precedente (-0,3%) per effetto della maggiore incidenza dell'energia autoprodotta rispetto a quella consumata. Per il particolare andamento climatico hanno avuto delle variazioni significative nei vari settori rilevando, a seguito della forte piovosità, un maggior fabbisogno energetico negli impianti di fognatura e depurazione, mentre le centrali idriche hanno registrato una riduzione dei consumi.

Manutenzioni e riparazioni

La voce comprende tutti i costi sostenuti, tramite imprese appaltatrici, per la costruzione di nuove opere, la manutenzione di impianti, fabbricati, automezzi e altri beni, nonché per le prestazioni di "lavori per conto" di Utenti e di terzi.

Nel ciclo idrico integrato si rileva l'aumento dei costi a seguito della ripresa nel secondo semestre dell'esecuzione di opere in economia. Nel settore ambiente l'incremento dei costi è dovuto a importanti interventi di manutenzione periodica negli impianti di trattamento rifiuti.

Gestione rifiuti e smaltimento fanghi

La voce accoglie i costi sostenuti per la prestazione del servizio di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti ai 63 Comuni soci che si sono affidati a ETRA.

Il costo di trasporto e trattamento dei fanghi e dei rifiuti provenienti dagli impianti aziendali risulta nel 2009 inferiore rispetto all'esercizio precedente del 4,48%. Tale decremento è dato da una minore quantità di fanghi prodotti negli impianti (-4,3%) e da migliori sinergie impiantistiche negli impianti di Bassano. Nel mese di giugno 2009, inoltre è entrata in funzione la discarica di Campodarsego che ha permesso di interrompere i flussi del secco residuo, prodotto nei Comuni del Bacino Padova Uno, verso altre discariche.

Prestazioni professionali

Sono comprese:

l'onere per l'analisi dei campioni di acqua potabile, dei reflui di depurazione e dei rifiuti trattati presso gli impianti, effettuati da laboratori esterni; le consulenze di natura amministrativa e contabile; le prestazioni tecniche legate all'attività di progettazione e direzione lavori, d'implementazione cartografica e relative ai servizi erogati ai Comuni e a terzi; le consulenze circa il sistema qualità, sicurezza e comunicazione aziendale; le prestazioni legali e notarili; l'assistenza e aggiornamento del software; le collaborazioni coordinate e continuative e prestazioni per lavoro interinale: per far fronte a esigenze straordinarie e all'attivazione di nuovi servizi si è ricorso al lavoro interinale e, nei casi previsti dalla legge, alle collaborazioni coordinate e continuative; il Compenso agli Amministratori.

Pubblicità, promozione e sviluppo

Sono rilevati in questa voce i costi per le inserzioni sui quotidiani degli avvisi di gara, per la pubblicità istituzionale, per l'informazione e per l'attività di formazione svolta nelle scuole in collaborazione con il Consorzio Bacino di Padova Uno.

Prestazioni varie: servizi agli Utenti, pulizie di immobili e aree, servizi di vigilanza

La voce comprende i servizi all'utenza (lettura dei contatori, stampa delle bollette), la gestione del call-center, altri servizi quali: manutenzione delle aree verdi, pulizia degli immobili e trasporto dei corrieri. L'aumento è dovuto alla crescita dei servizi all'Utenza.

Servizi al personale

Sono qui inseriti i costi per la formazione, per le trasferte, per la mensa e la medicina professionale.

Assicurazioni, indennizzi e franchigie

Relative alla copertura dei rischi per: incendio, furto e rischio elettronico per i beni immobili e attrezzature, infortuni dirigenti, responsabilità civile verso terzi e patrimoniale, copertura dei maggiori consumi derivanti da rotture accidentali agli impianti idraulici degli utenti, responsabilità civile per danni da inquinamento, responsabilità civile automezzi e tutela legale.

Spese postali, telefoniche, gas, energia

Si rileva l'aumento delle spese postali a seguito dei maggiori servizi all'utenza.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e componenti dei Collegi Sindacali:

Qualifica	Compenso
Amministratori	317.543
Collegio Sindacale	36.870
Organismo di vigilanza	89.885
Compenso società di revisione	24.624
totale	468.922

B.8 GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Trovano collocazione in questa posta i costi per l'utilizzo di beni non di proprietà dell'azienda. La categoria comprende gli affitti, le locazioni, le royalties, espresse sotto forma di canone periodico, quali le licenze d'uso, i brevetti.

Descrizione	Totale consolidato 2009	Totale consolidato 2008	Variazione
- affitto e locazione	244.349	698.247	(453.898)
- canoni di concessione/licenze software	470.131	34.735	435.396
- noleggio beni di terzi	1.025.909	812.116	213.793
- canone d'affitto d'azienda	217.146	227.667	(10.521)
totale	1.957.535	1.772.765	184.770

La voce "canoni di concessione, affitto e locazione" comprende le spese di affitto degli immobili aziendali utilizzati come sedi. Tutti i contratti di leasing in essere sono stati oggetto di valutazione patrimoniale ai sensi dello IAS n. 17 e si è pertanto proceduto all'eliminazione dei canoni conseguenti alle operazioni di leasing finanziario calcolando in sostituzione gli ammortamenti, adottando le aliquote proprie del bene oggetto di leasing. Sono qui inserite anche gli oneri sostenuti a titolo di canone di concessione per attraversamenti, percorrenze e di derivazione d'acqua in aree demaniali e statali.

Il "noleggio di beni di terzi" si riferisce al noleggio di hardware, containers e cassoni per rifiuti, macchinari e automezzi.

Infine, il "canone d'affitto d'azienda", comprende i contratti di affitto del ramo di azienda stipulati da Etra S.p.A. e le Società Patrimoniali Altopiano Servizi S.r.l., Brenta Servizi S.p.A. e Se.T.A. S.p.A., e rileva il canone annuo a carico dell'affittuaria.

B.9 PERSONALE DIPENDENTE

La voce accoglie i costi per il personale relativi alle retribuzioni lorde, ai contributi a carico del datore di lavoro, all'accantonamento della quota di trattamento di fine rapporto maturata nell'esercizio e a ogni altro onere in denaro o in natura sostenuto a favore dei dipendenti.

In questa voce sono, infine, inseriti i costi per la fornitura di lavoro interinale che nell'esercizio è stato utilizzato per la copertura di momentanee carenze di personale o per l'avvio di nuovi servizi.

Descrizione	Totale consolidato 2009	Totale consolidato 2008	Variazione
- retribuzioni	20.848.085	19.787.753	1.060.332
- oneri sociali	6.542.080	6.016.797	525.283
- trattamento di fine rapporto	1.368.119	1.334.948	33.171
- altri costi del personale	394.175	308.874	85.301
totale	29.152.459	27.448.372	1.704.087

L'aumento del costo delle retribuzioni del personale nel 2009, rispetto al 2008, è stato complessivamente del 6,21%. Il numero medio dei dipendenti occupati nel 2008, rispetto al 2007, è rimasto quasi inalterato.

L'incremento è stato generato, oltre che da nuove assunzioni, dagli adeguamenti contrattuali, stabiliti dall'accordo di rinnovo CCNL Gas Acqua e CCNL FISE - Servizi di Igiene Ambientale e per effetto di nuovi inquadramenti e riconoscimenti "ad personam".

Situazione personale dipendente	Situazione al 31/12/09			Situazione al 31/12/07	Variazione
	donne	uomini	totale		
Dirigenti		11	11	10	1
Quadri e impiegati	164	159	323	311	12
Operai		317	317	313	4
Totale dipendenti	164	487	651	634	17

B.10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

L'art. 2426, punto 2), del Codice civile prevede che il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, debba essere ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzo. La svalutazione dei crediti rileva la differenza tra il valore nominale iscritto e la stima del valore di realizzazione, calcolato tenendo conto dello specifico stato dei singoli crediti, del rischio generico di mancato incasso e dei parametri d'inesigibilità storici. La voce "svalutazione crediti" comprende l'importo da accantonare al "Fondo svalutazione crediti", sulla scorta dei parametri d'inesigibilità rilevati negli anni precedenti.

Descrizione	Totale consolidato 2009	Totale consolidato 2008	Variazione
- ammortamento imm. Immateriali	9.819.365	11.454.569	(1.635.204)
- ammortamento imm. Materiali	15.804.245	15.192.513	611.732
- sval. Crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.470.487	1.269.860	1.200.627
totale	28.094.097	27.916.942	177.155

La differenza tra gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e l'analogo dato presente nella tabella dell'Attivo è giustificata dall'ammortamento effettuato dalla capogruppo su beni di proprietà delle società patrimoniali e da queste concesse in affitto al gruppo.

B.11 VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

In questa voce deve essere iscritto il maggiore o minore valore attribuito alle rimanenze finali rispetto alle rimanenze iniziali di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci. Il valore ad essa attribuito viene determinato in sede contabile, come differenza tra le rimanenze iniziali e finali.

L'importo con segno positivo mette in luce una variazione negativa (riduzione delle rimanenze, maggior impiego), e l'importo con segno negativo evidenzia, invece, una variazione positiva (aumento delle rimanenze, minor impiego).

Descrizione	Totale consolidato 2009	Totale consolidato 2008	Variazione
- variazione materie prime e sussidiarie	74.139	314.045	(239.906)
- variazione prodotti finiti	44.249	63.071	(18.822)
totale	118.388	377.116	(258.728)

B.12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Al fine di attribuire ai singoli esercizi i relativi costi, gli oneri derivanti da rischi specifici della gestione, individuati nell'"an" ma non determinabili nel "quantum", trovano copertura negli appositi accantonamenti al "Fondo rischi".

Descrizione	Totale consolidato 2009	Totale consolidato 2008	Variazione
- accantonamento rischi	1.015.151	1.179.039	(163.888)

B.13. ALTRI ACCANTONAMENTI

Al fine di attribuire ai singoli esercizi i relativi costi, gli oneri di natura determinata e di esistenza certa ma indeterminati nell'ammontare e nella data di manifestazione, trovano copertura negli appositi accantonamenti al "Fondo oneri futuri".

Descrizione	Totale consolidato 2009	Totale consolidato 2008	Variazione
- accantonamento oneri futuri	5.301.405	2.018.822	3.282.583

Il forte incremento registrato nell'esercizio è legato soprattutto alla necessità di accantonare le somme necessarie alla copertura dei costi di gestione post chiusura delle discariche a Bassano del Grappa e Campodarsego.

B.14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La classe comprende le poste che non hanno trovato collocazione nelle precedenti voci di "Costi della produzione".

Rientrano in questa voce gli oneri fiscali non relativi al reddito e altre spese generali.

Le sopravvenienze passive sono invece componenti economici relativi ad aumenti di passività o diminuzioni di attività di esercizi precedenti che si manifestano nell'esercizio in corso e si riferiscono ad eventi rientranti nella ordinaria gestione dell'impresa.

Infine, le minusvalenze da alienazione e le dismissioni comprendono l'eliminazione di immobilizzazioni immateriali delle quali non si prevede alcun beneficio economico futuro, la dismissione di beni mobili.

Descrizione	Totale consolidato 2009	Totale consolidato 2008	Variazione
- rimborso rate ammort. mutui dai Comuni per Sii	5.168.628	5.204.907	(36.280)
Oneri tributari			-
- imposta di bollo, registro e conc.gov.	503.613	371.268	132.345
- tariffa rifiuti, ICI, imposta di pubblicità	64.074	63.943	131
- tassa di proprietà autoveicoli	55.472	51.869	3.604
- altri tributi	127.978	49.850	78.128
<i>totale oneri tributari</i>	<i>751.138</i>	<i>536.929</i>	<i>214.209</i>
Spese generali			
- contributi ad associaz. di categoria e sind.	100.581	96.650	3.931
- contributo ATO Brenta	730.000	730.000	-
- contributo disagio ambientale	205.301		205.301
- altre spese generali diverse	203.441	151.830	51.611
<i>totale spese generali</i>	<i>1.239.324</i>	<i>978.480</i>	<i>260.843</i>
Sopravvenienze e minusvalenze			-
- sopravv. passive e insussistenze attive ord.	1.201.062	1.238.055	(1.238.055)
- minusvalenze da alienazioni e dismissioni	269.265	821.235	(551.970)
<i>totale sopravvenienze e minusvalenze</i>	<i>1.470.327</i>	<i>2.059.290</i>	<i>(588.963)</i>
totale oneri diversi di gestione	8.629.415	8.779.607	(150.192)

E' qui iscritto il rimborso delle rate di ammortamento dei mutui assunti dai Comuni per il servizio idrico integrato per la quota stabilita dall'"ATO BRENTA", con deliberazione 27 settembre 2007, n. 13.

La minusvalenza passiva registrata fa riferimento in massima parte alla dismissione di una parte della linea di selezione presso il digestore di Bassano del Grappa.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

L'aggregato "Proventi e oneri finanziari" accoglie tutti i proventi da investimenti finanziari, sia temporanei che duraturi, nonché gli oneri finanziari.

Si rileva pertanto l'interesse attivo sulle giacenze di cassa mentre gli oneri finanziari riguardano gli interessi passivi sui mutui in ammortamento e sulle anticipazioni di conto corrente.

Descrizione	Totale consolidato 2009	Totale consolidato 2008	Variazione
Proventi da partecipazioni			
- in imprese controllate		6.277	(6.277)
totale proventi da partecipazioni	-	6.277	(6.277)
Proventi finanziari diversi			
- interessi su depositi bancari e postali	68.291	153.633	(85.342)
- interessi attivi da clienti e utenti e diversi	446.365	199.926	246.439
totale proventi	514.656	353.559	161.097
Oneri finanziari diversi			
- interessi passivi su conti correnti, per ritardato pagamento e diversi	132.669	626.302	(493.634)
- interessi passivi su mutui e finanziamenti	1.233.725	2.725.022	(1.491.297)
- altri oneri finanziari	68.476	111.259	(42.783)
totale oneri	1.434.870	3.462.582	(2.027.712)
totale proventi e oneri finanziari	(920.213)	(3.102.746)	2.182.532

Si è provveduto alla rettifica degli interessi ed altri oneri finanziari per effetto delle modalità di calcolo dei valori finanziari conseguenti alle più volte richiamate operazioni di leasing finanziario.

Il notevole decremento dei costi è legato al favorevole andamento dei tassi di interesse.

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Questa voce viene utilizzata essenzialmente per l'imputazione nel conto economico delle rivalutazioni o delle svalutazioni effettuate secondo l'art. 2426 del C.C. relativamente a partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie e altri titoli iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Totale consolidato 2009	Totale consolidato 2008	Variazione
Rivalutazioni			
- di partecipazioni			
Svalutazioni			
- di partecipazioni	(141.416)	(21.551)	(119.865)
totale delle rettifiche	(141.416)	(21.551)	(119.865)

La voce si riferisce alle svalutazioni apportate ad alcune partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto. Per un dettaglio delle variazioni intervenute nel corso del 2009, si rimanda all'apposita tabella nelle Immobilizzazioni finanziarie dello Stato Patrimoniale.

E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Sono compresi in tale raggruppamento proventi e oneri considerati straordinari poiché "non caratteristici" delle attività delle aziende.

Descrizione	Totale consolidato 2009	Totale consolidato 2008	Variazione
Proventi			
- imposte anticipate			-
- imposte esercizi precedenti	424.138	874.243	(450.105)
Oneri			
- sopravvenienze passive straordinarie	(305.174)		(305.174)
Totale proventi e oneri straordinari	118.964	874.243	(755.279)

Gli importi esposti in questa voce derivano dal risparmio di imposte di cui il gruppo ha usufruito a seguito dell'applicazione di agevolazioni fiscali sui costi per ricerca e sviluppo e sul riallineamento ai valori civiltistici di ammortamenti anticipati effettuati nel 2007 ai soli fini fiscali. La sopravvenienza passiva straordinaria è relativa alle quote di anni precedenti degli accantonamenti per manutenzioni cicliche sui digestori.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO E FISCALITÀ DIFFERITA/ANTICIPATA

Le imposte sul reddito sono stanziate sulla base di una previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore e tenuto conto delle esenzioni applicabili.

Descrizione	Totale consolidato 2009	Totale consolidato 2008	Variazione
Imposte correnti			
- IRES / IRAP	2.821.975	2.946.923	(124.948)
Imposte differite (anticipate)			
- IRES / IRAP	(1.636.515)	(633.516)	(1.002.999)
totale imposte	1.185.460	2.313.407	(1.127.947)

Si è provveduto alla determinazione delle imposte (IRES ed IRAP) gravanti sull'esercizio con riferimento alla normativa in vigore. E' compresa in questa voce l'importo di Euro 8.999, dovuta alla contabilizzazione dei contratti di Leasing conformemente alle norme dettate dallo IAS n. 17.

Fiscalità differita

Come disposto dal principio contabile n. 25 la rilevazione di imposte anticipate può essere effettuata a condizione che vi sia la ragionevole certezza della futura «utilizzabilità» delle perdite fiscali pregresse, attraverso la compensazione con corrispondenti redditi imponibili da conseguire entro i termini di decadenza stabiliti dal legislatore.

Detto principio contabile suggerisce infatti che «il beneficio fiscale potenziale connesso a perdite riportabili non deve essere iscritto a bilancio fino all'esercizio di realizzazione dello stesso, salvo che sussistano contemporaneamente le seguenti condizioni: esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria; le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate, ed è ragionevolmente certo che tali circostanze non si ripeteranno».

Le imposte anticipate sono state iscritte sulle differenze temporanee tra il reddito imponibile fiscale e l'utile civilistico, ipotizzando redditi imponibili futuri sufficienti al loro recupero nell'arco temporale considerato dalla normativa fiscale.

Nel Fondo imposte differite è stata eliminata la somma dovuta sugli ammortamenti anticipati effettuati dalla capogruppo, per i quali, come detto, si è provveduto al relativo affrancamento. E' stata rilevata la somma di Euro 161.923, dovuto alla contabilizzazione dei contratti di Leasing conformemente alle norme dettate dallo IAS 17, che ha prodotto un disallineamento tra l'imponibile fiscale determinato con le regole applicate nel bilancio civilistico e quelle proprie del bilancio consolidato.

Le poste che hanno generato crediti per imposte anticipate sono rappresentate da:

- accantonamenti al fondo oneri futuri;
- accantonamenti al fondo rischi su crediti;
- spese di rappresentanza;
- ammortamento dell'avviamento;

- presenza di compensi amministratori non versati al 31 dicembre 09.

Descrizione	Importo IRES	Aliquota	Effetto fiscale	Importo IRAP	Aliquota	Effetto fiscale	TOTALE
Accantonamenti a fondo rischi	5.004.343	27,50%	1.376.194	4.521.343	3,90%	176.332	1.552.527
Accant. a fondo rischi per costi personale	1.740.822	27,50%	478.726	8.407.587	3,90%	327.896	806.622
Ammortamento dell'avviamento	220.817	27,50%	60.725	220.817	3,90%	8.612	69.337
Contributi da privati tassati per cassa	6.628.455	27,50%	1.822.825	3.436.907	3,90%	134.039	1.956.864
Fondo svalutazione crediti	4.030.102	27,50%	1.108.278		3,90%		1.108.278
Compensi amministratori	51.505	27,50%	14.164				14.164
Spese di rappresentanza	5.239	27,50%	1.441	5.239	3,90%	204	1.645
totale imposte anticipate	17.681.283		4.862.353	16.591.893		647.084	5.509.437

ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con parti correlate

Ogni eventuale rapporto commerciale intrattenuto da Etra con Soci, aziende Collegate o Controllate, altri soggetti non giuridici o giuridici potenzialmente dotati di capacità d'influenza su di essa, avvengono sulla base di contratti o convenzioni regolati da normali condizioni di mercato.

In particolare il Gruppo, intrattiene rapporti, anche rilevanti, di natura commerciale con gli enti locali Soci in relazione alle attività di gestione idrica (somministrazione di acqua, depurazione reflui) e ambientale (raccolta e smaltimento dei rifiuti) da questi affidate in house.

Il Gruppo intrattiene, altresì, rapporti commerciali con le collegate ASI Srl, Etra Energia Srl, Pronet Srl, e Novenergia Srl.

Relativamente ai soggetti che hanno responsabilità di amministrazione, direzione e controllo dell'attività della Società, infine, si evidenzia la sussistenza di esclusivi rapporti contrattuali di lavoro e, comunque, esercitati nei limiti formalmente indicati dal Consiglio di Sorveglianza e in ossequio alle normative vigenti.

Si evidenziano di seguito gli importi riferiti ai rapporti di natura commerciale posti in essere con parti correlate.

Società collegata	crediti	debiti	ricavi	costi
ASI Srl		135.698	4.002	255.580
Pronet Srl				4.735
Etra Energia Srl		49.758		143.275
Novenergia	81.193		169.415	3.761
Totale	81.193	185.455	173.417	407.351

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (previste ai sensi dell'art. 2427 n.22 ter del Codice Civile)

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale i cui rischi e benefici siano da ritenersi significativi per la Società e la cui indicazione possa ritenersi significativa per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili e titoli o valori assimilati / Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società / Informazioni relative a patrimoni / Finanziamenti destinati ad uno specifico affare / Informazioni sui finanziamenti effettuati dai Soci

Nessuna delle poste sopraindicate risulta presente nel bilancio del 2009.

Il presente Bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente
del Consiglio di Gestione
Ing. Stefano Svegliado



Revisione e organizzazione contabile

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 14 comma 2, del D. Lgs. 39/2010

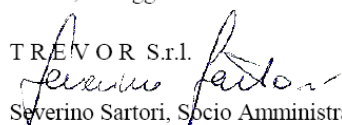
All'Assemblea degli Azionisti di E.T.R.A. S.p.a.

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio consolidato di E.T.R.A. S.p.a. e sue controllate (Gruppo E.T.R.A.) chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato, in conformità alle norme del Codice Civile nonché ai Principi contabili nazionali emanati dall'OIC, compete agli amministratori della società Capogruppo. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione legale dei conti.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame sulla base di verifiche a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 25 maggio 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo E.T.R.A. al 31 dicembre 2009, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo E.T.R.A..
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della società Capogruppo. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato, come richiesto dall'art. 14 comma 2, del D. Lgs. 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo E.T.R.A. al 31 dicembre 2009.

Trento, 4 maggio 2010

TREVOR S.r.l.

Severino Sartori, Socio Amministratore

TREVOR S.R.L.

TRENTO (Sede Legale) - VIA R. GUARDINI, 33 - 38100 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36309847 - e-mail: trevor.rm@trevor.it
MILANO - VIA LAZZARETTO, 19 - 20122 MILANO - TEL. 02/63610035 - FAX. 02/29063052 - e-mail: trevor.mi@trevor.it
BOLZANO - VICOLO PARROCCHIA, 2 - 39100 BOLZANO - TEL. 0471/970496 - FAX. 0471/312042 - e-mail: trevor.bz@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

Iscritta nell'Albo Speciale CONSOB